

LIONS INSIEME



N. 28 Gennaio/Febraio 2012 Anno 32

THE INTERNATIONAL
ASSOCIATION OF LIONS CLUBS
RIVISTA DEL DISTRETTO 108A/ITALIA

I bambini conoscono la Pace



Hotel horizon



RISTORANTE_LOUNGE BAR_SALA CONGRESSI_BEAUTYFARM



SALA CONFERENZE_MEETING & EVENTI



PISCINA_SAUNA_BAGNO TURCO



DOCCIA EMOZIONALE_SALA RELAX



charm
lifecare
APERTO AGLI ESTERNI





SOMMARIO



IN COPERTINA: Il disegno di Maria Alexandra Prato, vincitore del Concorso "Un poster della Pace" nel Distretto 108A

3 EDITORIALE

Intervista a...

5 STEFANO ZAMAGNI

6 SERVICE AGEOP

7 IMPEGNO CIVICO

10 UN SEMPRE PIÙ CONSAPEVOLE IMPEGNO CIVILE

12 PIANTIAMO UN MILIONE DI ALBERI

Poster per la Pace

14 I BAMBINI CONOSCONO LA PACE

Temi e Service

16 PROGETTO MARTINA: A CHE PUNTO SIAMO?

18 NEL CUORE VIVO DELLA COMUNITÀ

19 IL MIRACOLO DI GIULIETTA

20 L'EGOISMO COLLETTIVO DILAGANTE

20 LA DONAZIONE DEL SANGUE DEL CORDONE OMBELICALE

Leo

21 UN'INCREDIBILE ESPERIENZA DI VITA

22 I LEO PER L'AQUILA

23 SCAMBI GIOVANILI ESTATE 2011

Wolisso

25 A QUEI RAGAZZI AVETE REGALATO UN FUTURO E UNA SPERANZA

L'impegno dei Clubs

26 I CIRCOSCRIZIONE

32 II CIRCOSCRIZIONE

41 III CIRCOSCRIZIONE

46 CAPRICCIO ITALIANO

Scuola Lions

48 CORSO IN MANAGEMENT TURISTICO ALBERGHIERO

MK onlus

49 REGALIAMO UN SORRISO

50 IL CIRCO DELLA PACE A BAGNACAVALLO

50 CUORI IN CORSA

La foto di questa pagina
è dell'IPDG Dario Nicoli

Media Educ@tion, Digital Gener@tion

TAVOLA ROTONDA – SABATO 31 MARZO - CERVIA - ORE 9,15

Sede: Scuola Media Ressi-Gervasi Via Caduti Per La Libertà, 16, Cervia

Con la presente manifestazione si intende approfondire il tema di studio 2010/2011 del Distretto Lions 108a, riguardante "Media ed educazione". Si riparte, dunque, dalle risultanze dei tre convegni (di San Benedetto, di Forlì e di Pescara), sviluppando la riflessione sulla generazione digitale e sui nuovi mezzi di comunicazione, che caratterizzano profondamente i mondi della vita quotidiana degli adolescenti attuali.

Il Distretto 108 a, i Lions Club Cervia Ad Novas, Ravenna Host, Ravenna Dante Alighieri, Ravenna Romagna Padusa, Ravenna Bisanzio intendono dar vita ad un evento che, as-

sieme alle autorità comunali, possa mobilitare le scuole e promuovere una riflessione sul tema della Media Education, coinvolgendo anche gli operatori interessati.

PROGRAMMA DELLA TAVOLA ROTONDA

Saluti di apertura del FVDG **Giuseppe Rossi**

Sauro Bovicelli (Presidente I Circostrizione)

Intervento del Sindaco di Cervia **Roberto Zoffoli** e dell'Assessore alla Cultura **Alberto Donati**

Saluti di **Nevio Tampelli**, Dirigente Scolastico Scuola Media Ressi - Gervasi

Saluti da parte dei club ospitanti di **Riccardo Balestra** (Presidente Lions Club Cervia ad Novas)

Introduzione al tema "Media ed educazione": **Paolo Dell'Aquila** (Coordinatore Comitato Distrettuale sul tema)

DIBATTITO CON

Mario Morcellini (Università di Roma - "La Sapienza")

Giselda Antonelli (Università di Chieti e Pescara)

Comunicazioni dei Dirigenti scolastici/insegnanti

Conclusioni del Vice Governatore **Giuseppe Rossi**

La donazione del sangue del cordone ombelicale: informazione e sensibilizzazione

Civitanova Marche Sabato 31 Marzo 2012 - ore 8,30 - Hotel Cosmopolitan

Coordinatrice Distretto 108A: Dott.ssa Gina Tombolini

Moderatori: Dott. RICCARDO CENTURIONI

Direttore U.O. Medicina Interna - Ematologia Ospedale Civitanova Marche

Dott. NELVIO CESTER

Direttore U.O. Ginecologia ed Ostetrica Ospedale di Senigallia

Introduzione

Dott.ssa GINA TOMBOLINI
Specialista in Ostetrica e Ginecologia

Le Cellule Staminali: Impiego clinico

Prof. PIETRO LEONI
Direttore della Clinica Ematologica
Università di Ancona

La raccolta del S.C.O.

MIRELLA BUCCIONI
Capo Ostetrica dell'Ospedale
di Civitanova Marche

Colloquio pre donazione

Dott.ssa ISABELLA CANTORI
Dirigente Medico Medicina
Trasfusionale Ospedale di Macerata

Donazione solidaristica e Crioconservazione del S.C.O. Situazione nelle Regioni del Distretto

Dott. TIZIANO BONFINI
Direttore della Banca del Sangue
di Cordone Regione Abruzzo

Sensibilizzazione della partorientente alla donazione

Prof. ANDREA TRANQUILLI
Direttore Clinica Ostetrica
e Ginecologica Università di Ancona

La comunicazione sulle staminali tra informazione scientifica e marketing

Dott.ssa GLORIA PRAVATÀ
Dirigente Centro Nazionale Sangue

Trapianto del Cordone Ombelicale nel bambino

Dott.ssa FRANCESCA BONIFAZI
Dirigente medico Istituto di Ematologia
Policlinico S. Orsola - Malpighi di Bologna

La normativa della Regione Marche sul prelievo del sangue del C.O.

Dott. PIETRO CICCARELLI
Direttore Generale A.S.U.R. Marche

Dibattito

Conclusioni

Governatore Distrettuale
GIULIETTA BASCIONI BRATTINI

LIONS INSIEME

Gennaio/Febbraio 2012 - N° 28 - Anno 32°

Direttore

DG Giulietta **BASCIONI BRATTINI**

Vice Direttore

Achille **GINNETTI**
agjnnetti@alice.it

Direttore responsabile

Filippo **FABRIZI**

Coordinatore Editoriale

Fausto **PASINI**

Redazione

Luigi Maria **BIANCHINI** - Caporedattore
Monica **GUIDI**
Valeria **RIGHINI**
Valerio **VAGNOZZI**
Luciana **PASSARETTI**
Alessandro **RASETTA**
Maria Teresa **D'AMICO**

Redazione

Viale Vittorio Veneto, 175
62012 Civitanova Marche (MC)

Proprietario e Editore

**FONDAZIONE LIONS CLUBS
PER LA SOLIDARIETÀ**
Via Guaccimanni, 18
48121 Ravenna
info@fondazioneions.org

Impaginazione e stampa

Full Print
Via Pastore, 1 • 48123 Ravenna
Tel. 0544 684401 • Fax 0544 451204
info@fullprint.it

Iscrizione N. 1285 dell'8/09/06
nel Registro della Stampa
del Tribunale di Ravenna

Spedizione in abbonamento postale
D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1, Comma 1, DCB Ravenna
Poste Italiane SpA
Filiale di Ravenna



Questo periodico è associato alla
Unione Stampa Periodica Italiana

La responsabilità di quanto scritto negli articoli è lasciata ai singoli autori. La Direzione non si impegna a restituire i testi e il materiale fotografico inoltrati alla Redazione, anche in caso di non avvenuta pubblicazione.

Questa rivista è inviata ai Lions, alle Lioness, ai Leo della Romagna, delle Marche, dell'Abruzzo e del Molise, tramite abbonamento; l'indirizzo in nostro possesso è utilizzato ai sensi della Legge 675/96 Art.13.

APPUNTAMENTI

18 MARZO: Giornata Lions alle Nazioni Unite New York (USA)

22/25 MARZO: Conferenza del Mediterraneo Atene (Grecia)

1 APRILE: GIORNATA DISTRETTUALE DELL'AMICIZIA – Ascoli Piceno

21 APRILE: Lions Day

5-6 MAGGIO: Congresso di Primavera Distretto 108 A – Riccione

18/20 MAGGIO: 60° Congresso Nazionale – Genova

22-26 GIUGNO: 95ª Convention Internazionale Busan, Corea del Sud



L 2012 È INIZIATO all'insegna di ombre che non sarà facile dissipare in tempi brevi.

Sicuramente lo scenario socio-economico che continua a configurarsi non è dei più confortanti e troppo spesso le ragioni di parte prevalgono sul bene collettivo.

Sono evidenti inoltre, nel panorama internazionale, povertà emergenti ed esiti di azioni sconsiderate che rappresentano una minaccia per la salute del nostro pianeta e per le future generazioni.

Una cosa veramente allarmante, a mio avviso, è la mancanza di convinzione, di obiettivi, è l'apatia che spinge a pensare che quanto accade nel mondo sia troppo grande ed impegnativo per il singolo, alimentando la sfiducia nell'avvenire.

Ma mentre un'ottica pessimistica delinea solo gli aspetti negativi del momento che stiamo vivendo, io non smetterò mai di credere che ciò conta è la volontà, è credere e volere fortemente un cambiamento.

Non è superfluo allora ribadire l'urgenza di un'etica di responsabilità, di una nuova solidarietà, di un maggiore impegno nella difesa dei "commons", beni comuni quali l'aria, l'acqua, le piante ...

Se "il primo atto del senso di responsabilità è quello di essere lucidi per capire, valutare e giudicare se stessi", il nostro Distretto, opportunamente, ha saputo riflettere su questi argomenti, facendoli suoi nell'Incontro D'Autunno e nel Convegno di Termoli sul Tema di Studio Distrettuale che ha dato il via ad una serie di incontri di approfondimento nei club. Fermarsi a riflettere aiuta infatti a capire quale sia la rotta migliore da seguire in un mare in tempesta.

Essere Lions deve significare avere la consapevolezza di aver accettato il ruolo importante, direi decisivo, come afferma il prof. Stefano Zamagni nella mia intervista che è pubblicata in questo numero, di essere veri "costruttori di civiltà".

Il lionismo infatti moltiplica la forza e la volontà individuali, consentendoci di essere un fiume virtuoso inarrestabile, che sarebbe ancora più potente se fossimo in più a volerlo.

Io continuerò fermamente a credere in questo lionismo, un movimento di uomini e donne, protagonisti nel servizio, che sappiano percorrere la strada più giusta per un autentico progresso civile. Uomini e donne che, allargando i propri orizzonti, siano capaci di creatività, di passione nel regalare parte del proprio tempo e delle proprie capacità, continuando fermamente a credere nel futuro e rappresentando così per i giovani un esempio da seguire.

È proprio nei momenti più difficili che si deve lavorare, con ancora più impegno e convinzione, per progetti realmente utili alla comunità ed all'umanità.

Buon lavoro a tutti!

Giulietta Bascioni Brattini

1ª EDIZIONE DEL PREMIO DI GIORNALISMO
DEL LIONS CLUBS INTERNATIONAL

La solidarietà e le grandi firme

Il Premio è ideato e promosso dal Multidistretto 108 Italy del Lions Clubs International ed ha lo scopo di premiare

un giornalista televisivo nazionale
un giornalista della carta stampata nazionale

ai quali si riconoscono impegno, professionalità e creatività di eccellenza e attenzione prestata ad un valore universale quale la Solidarietà.

Le segnalazioni saranno a cura dei Lions italiani. I premi verranno assegnati da una Commissione nominata dal Consiglio dei Governatori.

L'assegnazione dei Premi avverrà il 5 maggio 2012, presso il nuovo Palacongressi di Riccione.

Nell'occasione avverrà anche la premiazione dei vincitori del Concorso "Chi sono i Lions?", "Sezione Giovani".

1ª EDIZIONE DEL PREMIO DI GIORNALISMO
DEL LIONS CLUBS INTERNATIONAL MULTIDISTRETTO 108 ITALY

Sezione Giovani Chi sono i Lions?

Nell'ambito della 1ª edizione del premio di Giornalismo Lions Clubs International - Multidistretto 108 Italy, è bandito un Premio sul tema: "Chi sono i Lions?".

La vera solidarietà, che rifugge l'indifferenza verso le sofferenze del mondo, è chiamata a guidare un cambiamento sociale nella direzione del rispetto della dignità e dei fondamentali diritti dell'essere umano, senza discriminazioni. La solidarietà infatti travalca tutte le barriere: razziali, politiche, religiose, culturali... per estendersi ad un autentico impegno civile nella diffusione della Cultura della Libertà, della Pace e della salvaguardia dell'ambiente naturale del nostro pianeta, la casa delle future generazioni.

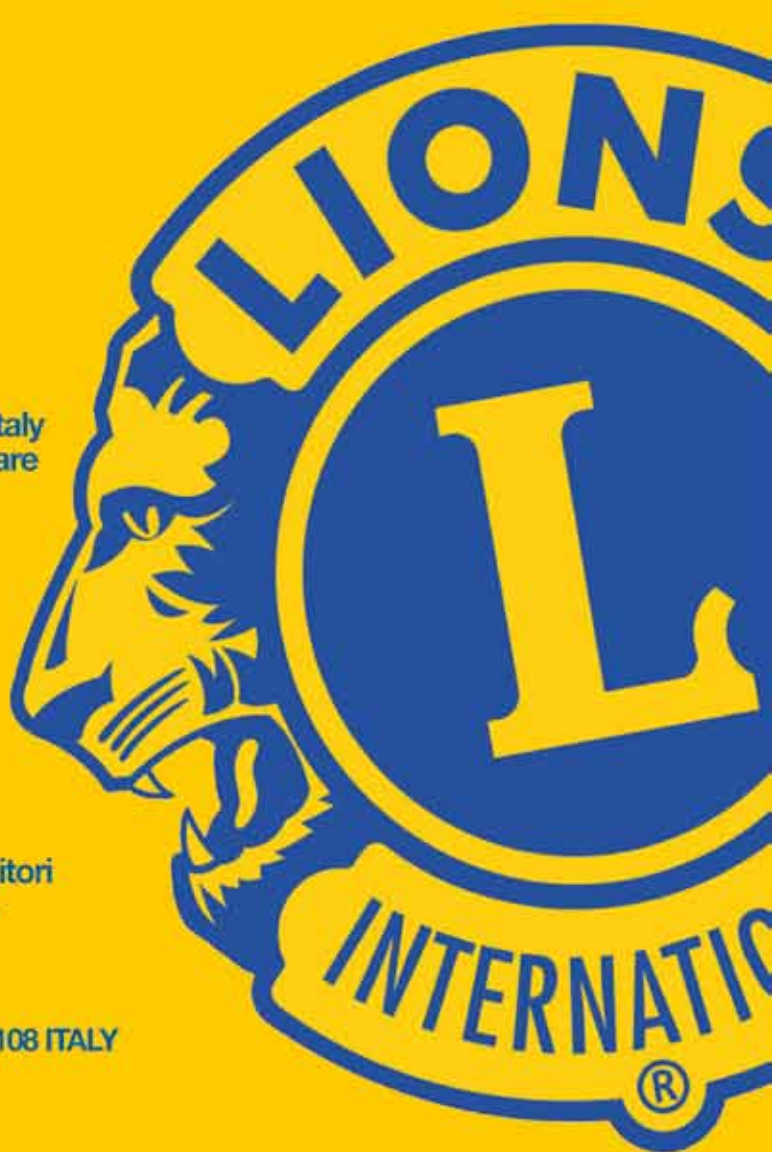
Sono questi i principi sui quali si fonda l'Associazione dei Lions Clubs International, nata negli Stati Uniti nel 1917.

Finalità

- Nell'ottica della vocazione solidaristica e di impegno civile del Lions Clubs International, permettere ai giovani, con la stesura di un testo giornalistico, di cimentarsi in una "competizione" che li veda veri protagonisti.
- Premiare le potenzialità dei giovani fornendo ai più meritevoli un incentivo concreto per progredire nel loro cammino di formazione.
- Far emergere capacità linguistico-ideative e critiche di eccellenza nel campo giornalistico.
- Divulgare gli ideali del Lions Clubs international.

Regolamento

- Al concorso possono partecipare: appassionati di scrittura, studenti di Scuola Superiore, universitari, studenti iscritti alle scuole italiane di giornalismo riconosciute dall'Ordine Nazionale dei Giornalisti, giornalisti... di età compresa tra i 16 e i 30 anni. La partecipazione al concorso è gratuita.
- Tema - L'oggetto del Concorso è la predisposizione di un testo letterario di carattere giornalistico, nel quale si presenta l'Associazione Internazionale dei Lions Clubs, evidenziandone il valore delle finalità solidali e dell'impegno civile.



• **Tempi** - I partecipanti dovranno far pervenire l'elaborato, della lunghezza di due cartelle dattiloscritte, in forma cartacea al seguente indirizzo: Segreteria Nazionale Lions Multidistretto 108 Italy, Piazza Buenos Aires, 5 - 00198 Roma ed un file al seguente indirizzo e-mail: segreteria.lions@libero.it entro il 31 marzo 2012.

I lavori dovranno contenere in calce: nome e cognome dell'autore, data di nascita, indirizzo, recapito telefonico ed indirizzo e-mail.

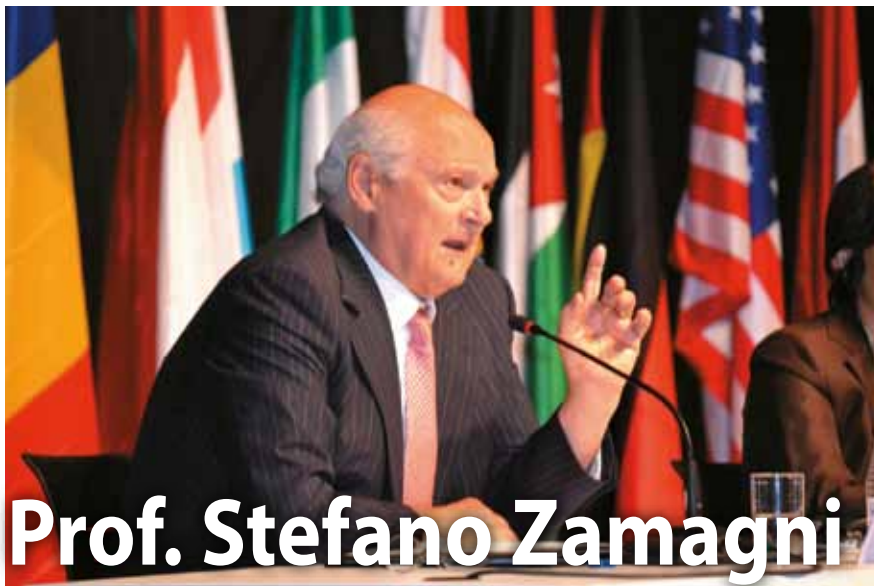
• **Valutazione** - I lavori verranno valutati da una Giuria composta da esperti del settore e figure istituzionali del Lions Clubs international. I criteri di valutazione sono: la coerenza al tema, il contenuto innovativo e la valenza stilistica.

• **Premiazione** - La cerimonia di premiazione dei vincitori avverrà il 5 maggio 2012, presso il nuovo Palacongressi di Riccione, in occasione dell'evento pubblico nell'ambito del quale sarà consegnato anche il Premio "La solidarietà e le grandi firme", assegnato ad un giornalista nazionale. I giovani premiati saranno tempestivamente informati, anche circa gli orari della manifestazione.

• **Premi** - Verranno assegnati due Premi dell'importo di 1.500 euro cadauno e ai testi premiati sarà data una ampia visibilità nei siti lionistici ed attraverso la stampa in opuscoli divulgativi da distribuire durante eventi importanti e conferenze-stampa del Lions Clubs International. Ai primi 10 classificati saranno assegnati diplomi di merito.

La partecipazione implica l'accettazione di tutte le norme del presente Regolamento. Tutti i testi inviati non saranno restituiti e l'Organizzazione si riserva per tutti il diritto all'eventuale pubblicazione.

I premi non ritirati direttamente o per delega, rimarranno di proprietà dell'Associazione. Gli autori rispondono personalmente dell'autenticità ed originalità dei lavori presentati, sollevando l'Associazione organizzatrice da eventuali plagii.



Prof. Stefano Zamagni

DI GIULIETTA BASCIONI BRATTINI

STEFANO ZAMAGNI è docente di Analisi economica delle istituzioni e di Economia civile dei sistemi di welfare presso la Facoltà di Economia di Bologna nonché Presidente del Comitato Scientifico della Scuola Superiore di Politiche per la Salute della Università di Bologna e dell'Agenzia per le ONLUS di Milano.

Durante il 56° Europa Forum di Bologna del 2010 ha tenuto una relazione sul tema "Il ruolo del Lionismo nella società post moderna". Le sue riflessioni hanno suscitato molto interesse e notevoli consensi nei Lions italiani. Con grande attenzione alle sue autorevoli opinioni rivolgo al Professor Zamagni alcune domande, anche alla luce delle difficoltà di carattere economico che stanno ridisegnando i contorni della situazione socio-politica nazionale e, più ampiamente, planetaria.

Professore, l'attuale momento di crisi in quale misura è da ascrivere ad una "crisi della politica" e quanto ai meccanismi dei mercati finanziari?

La crisi attuale è figlia di una profonda crisi della politica. Non si dimentichi, infatti, che è a partire dalla fine degli anni 70 che inizia negli USA quel processo di liberalizzazione dei mercati dei capitali che porterà, poi alla scomparsa di ogni controllo e di ogni divieto nell'esercizio dell'attività speculativa. A rimorchio degli USA, fecero altrettanto i paesi europei. È come aprire le porte del recinto dei leoni e meravigliarsi poi che questi sbranino coloro che trovano sulla propria strada. I leoni sono i mercati finanziari; i guardiani che hanno aperto le porte sono stati i politici. Tocca dunque ad essi riportare i leoni dentro il loro re-

cinto, per restituire al mercato la sua missione fondamentale che è quella di accrescere il tasso di civilizzazione della società.

Quali dovrebbero essere, secondo lei, gli spazi ed i tempi di azione del Governo di transizione che l'Onorevole Mario Monti sta guidando?

Il governo Monti è nato per fronteggiare la seconda fase della crisi, quella dei debiti sovrani. (La prima fase fu quella innescata dai debiti privati: quella dei mutui subprime). Lo spazio di azione dell'attuale governo è veramente ristretto. Infatti, se "fa bene" crea gelosia nei partiti che lo sostengono, i quali per non subire una delegittimazione sociale lo licenzieranno. D'altro canto, se non fa bene, cioè se non raggiunge gli obiettivi che gli sono stati assegnati, verrà fatto cadere prontamente. È questo un autentico superparadosso: i partiti principali mentre sostengono il governo "tecnico" perchè non possono farne a meno, lo criticano (più o meno aspramente) perchè temono che faccia meglio di loro.

Quella che stiamo vivendo è sicuramente una fase storica che ci impone scelte decise, per avviarcì nella giusta direzione quali strade sono da percorrere?

In condizioni del genere, il governo Monti dovrebbe usare con decisione e convinzione l'arma della minaccia credibile nei confronti dei partiti della maggioranza: "Se non mi consentite di realizzare le seguenti riforme strutturali, indispensabili al paese, mi dimetto dopo avere illustrato alla cittadinanza le ragioni del gesto". Una minaccia del genere sarebbe credibile perchè

un governo tecnico non ha interessi di parte di tipo elettorale da difendere. Ma soprattutto un governo tecnico non è inchiodato al "cortotermismo" (short-termism) che è il vero cancro del modello elistico-competitivo di democrazia tuttora dominante nelle società occidentali. (È alla democrazia deliberativa che dobbiamo mirare; ma i partiti italiani neppure vogliono sentirne parlare!).

Lei ha avuto un ruolo primario nella nascita di Banca Etica, indubbiamente uno strumento importante di civilizzazione. Quali prospettive pensa che questa possa avere nel prossimo futuro?

La Banca Etica ha svolto, nel nostro paese, il ruolo di minoranza profetica. Dopo la sua nascita, altre opere di finanza etica hanno visto la luce e tante altre sono in cantiere. Cio' apre alla speranza. È ormai diffuso il convincimento secondo cui non è affatto vero che l'attività finanziaria debba avere fini esclusivamente speculativi. Anche perchè storicamente la finanza è nata - e così' ha funzionato per alcuni secoli - come ponte tra chi risparmiava risorse monetarie e chi ne aveva bisogno per i propri investimenti.

Dunque, la finanza è un mezzo per un fine - questo è l'etimo della parola "finanza" - e non già un fine in sè. Averla considerata tale è stato il grande errore commesso nell'ultimo quarto di secolo; da cui la finanziarizzazione dell'economia.

Come sicuramente sa Professor Zamagni, l'attuale Presidente internazionale del Lions Club International, Wing Kun Tam, ha lanciato a tutti i Lions la sfida di piantare, entro il prossimo luglio, un milione di alberi, e contribuire a rendere il mondo un luogo migliore in cui vivere. Ad oggi sono stati piantati circa sei milioni e quattrocentomila alberi, superando così le più rosee previsioni. È un esempio di quanto la nostra Associazione sia in grado di realizzare per la salvaguardia di beni di uso comune. Pensa che questo possa essere il segnale di una sensibilità crescente verso l'impegno civile su una base da lei correttamente definita "trasnazionale"? Ed in che modo i Lions possono svolgere il loro ruolo, in questo contesto politico particolare ed in prospettiva futura, per una ricostruzione e per una autentica "rivitalizzazione" di civiltà?

L'iniziativa del Lions Club International è centrata e di centrale rilevanza. E infatti sta avendo grande successo. Il senso della stessa (e di tante altre ini-

continua a pag. 6

Service AGEOP

A CASA SIEPELUNGA di Bologna lunedì 17 ottobre i Governatori del Distretto 108 TB Francesco Ferrarretti e del Distretto 108 A Giulietta Bascioni Brattini hanno consegnato alla Responsabile dell'A.G.E.O.P. Francesca Testoni il ricavato della regata velica del Trofeo Lions Guglielmo Marconi, una competizione benefica che si è tenuta a Cattolica nel mese di settembre, a cura del locale Circolo Nautico, grazie alla sinergia tra i Lions dei Distretti 108 Tb e 108 A e la Fondazione Guglielmo Marconi.

I due Governatori, insieme ad una delegazione dei Lions Club emiliano-romagnoli, coordinati da Ezio Angelini e Giulio Magi, hanno consegnato l'assegno di Euro 4.183.

I fondi della generosa donazione diverranno mattoni per la Casa d'accoglienza in via Siepelunga, dove A.G.E.O.P. da tredici anni ospita gratuitamente i bambini ammalati di tumore, insieme alle loro famiglie, e che oggi, al termine di una concessione in comodato gratuito, deve essere comprata per continuare a garantire una possibilità di accesso alle cure, e quindi di vita, ai piccoli pazienti oncologici.

L'A.G.E.O.P. (Associazione Genitori Ematologia Oncologia Pediatrica) nasce nel 1982 per volontà di un gruppo di genitori, incoraggiati dall'allora Direttore della Clinica Pediatrica, prof. Guido Paolucci, intenzionati a fare qualche cosa di concreto per sostenere ed aiutare i propri figli ammalati di tumore e tutti coloro che si fossero trovati a vivere la medesima difficile e dolorosa situazione.



Nella foto sopra: i due DG.

Sotto: Roberta Zampa Presidente di AGEOP Ricerca ONLUS, Sesto Falleri Presidente dell'VIII Zona del distretto 108 Tb, Francesco Ferrarretti Governatore del distretto Lions 108 Tb, Armando Chiodini delegato della Fondazione Guglielmo Marconi per la regata di Cattolica, Rosetta

Paolucci Responsabile del punto AGEOP di Bologna, Giulietta Bascioni Barattini Governatore del distretto Lions 108A, Anna Ardizoni Past Governatore distretto 108 Tb, Giulio Magi Officer distretto 108 Tb per la regata velica di Cattolica, Ezio Angelini Presidente comitato interdistrettuale per la regata velica di Cattolica.



continua da pag. 5

ziative del genere) è presto detto: risvegliare l'attenzione sulla questione dei commons, cioè dei beni comuni. Questi si distinguono sia dei beni privati, sia dei beni pubblici. Ora, mentre per assicurare un livello adeguato di beni privati, un bel oliato meccanismo di mercato è quel che si richiede e per garantire una fruizione ottimale di beni pubblici ci vuole un governo illumina-

to ed efficiente, nei confronti dei beni comuni occorre inventare modelli di governance che abbiano come loro primo attore la società civile organizzata. Ecco il ruolo fondamentale del Lionismo: fungere da matrice del processo di transizione dell'ordine sociale dicotomico - pubblico e privato - all'ordine sociale tricotomico: pubblico, privato, civile.

Se i Lions contribuissero a far capire con le parole e con i fatti che il benessere dei cittadini di una società avanzata come la nostra dipende anche dalla disponibilità dei beni comuni e non solamente dai beni privati e pubblici, avrebbero ampiamente dimostrato di aver risposto alla loro delicata missione, che è quella di essere costruttori di civiltà.



Sul service "impegno civico"

DI NALDO ANSELMINI
Presidente del Consiglio dei Governatori

IL LIONISMO NASCE con la rivoluzione industriale, caratterizzata da una società efficiente e produttiva, ma che lasciava in disparte vasti strati della popolazione ed era incapace di risolvere molti dei loro problemi. In quei momenti l'altruismo e la solidarietà venivano espressi dai Lions con beneficenza filantropica, seguendo il principio della restituzione. Fu così anche per gli inizi del lionismo europeo, compreso quello italiano, che si sviluppò soprattutto nelle città, con l'adesione di personalità rappresentative dei massimi livelli dell'economia, della finanza, della politica, dell'amministrazione, delle professioni. Il censo degli iscritti, il loro tenore di vita, le riunioni in alberghi costosi, l'eleganza



delle signore, oscuravano spesso le finalità associative, caratterizzate essenzialmente da iniziative caritatevoli di grande rilievo.

Con gli anni l'attenzione cominciò a spostarsi verso la solidarietà sociale; solidarietà intesa come dovere sociale (e non più solo morale), cercando di agire direttamente verso i bisogni, la povertà, le disuguaglianze, le problematiche delle fasce deboli.

Già sul finire degli anni '50 e negli anni '60 si ebbero una serie di affermazioni e di azioni (tabella 1) che mettevano in evidenza la propensione verso un nuovo modo di intendere il lionismo. In concreto, fu creata a Milano, dai lions Maurizio Galimberti, una scuola per cani guida, ancora oggi brillantemente funzionante, e furono

organizzati massicci interventi per gli alluvionati della Calabria, i sinistrati del Vajont, i terremotati di Toscana e della Sicilia e per l'inondazione dell'Arno.

Negli anni 70, proprio a partire dall'Italia, grazie ad illustri lions nostri concittadini (Grimaldi, Tosetto, Taranto, De Tullio, ecc.), la nostra associazione diede così avvio al cosiddetto "corso nuovo del lionismo", con una decisa impronta di promozione civico-sociale, portando avanti sempre più frequenti servizi di impegno civico e ponendosi come anello di congiunzione tra i cittadini e le istituzioni.

Il vero innesco all'impegno civico lo possiamo datare al 1969, con una nota apparsa su "The Lion" ad opera del giovane Governatore del Distretto 108Y, Giuseppe Grimaldi (poi Presidente Internazionale), dove si sottolineava: "I Lions rappresentano il meglio delle categorie sociali operanti in ogni comunità e sono in grado di diagnosticare e prospettare soluzioni per tutti i distorti modi di essere della società: bisogna andare verso chi deve essere compreso, aiutato, sollecitato ad agire". "Utilizzare le nostre idee e concretarle vale di più che fare beneficenza fine a se stessa, od indire premi vari!"

Nello stesso anno, al Congresso nazionale di Stresa, il Lion torinese Romolo Tosetto (che recentemente ci ha lasciati), fornì spunti pratici a questo "nuovo corso" facendo approvare la mozione "I Lions nella società italiana di oggi: spirito ed azioni" con la quale indicava la via ai club per portare avanti innumerevoli attività utili alla comunità.

Nel 1970, al Congresso di Sorrento, venne discusso ed approvato un documento presentato da 3 lions romani - Giuseppe Taranto, Guido Mezzatesta e Ciro Orsolini - nel quale si fecero significative affermazioni: "inserimento cosciente e responsabile dei lions nella vita pubblica" per un "contributo, anche se allo stato promozionale, per la risoluzione di ogni problema attinente alla vita del Paese" deliberando di "sensibilizzare... 'l'opinione pubblica per la salvaguardia dei principi fondamentali della libertà, della giustizia, e del senso del dovere... al di sopra ed al di fuori di ogni divergenza ideologica".

Nel 1973, a Firenze e nel 1974, a S. Gimignano, si svolsero i seminari multidistrettuali rispettiva-

IMPEGNO CIVICO

Tab.1. Prime considerazioni od eventi lionistici protesi verso l'impegno civico

DATA	AVVENIMENTI
1957	Al Congresso di Roma, il Governatore Aldo Gallina afferma: "i Lions debbono con forza dire la loro opinione lionistica su argomenti, nazionali e regionali, in materia di relazioni umane e pubbliche"
1960	Il lions romano Giovanni Mola auspica che l'associazione si interessi di "argomenti che possono e interessare la nazione"
	Il lions milanese Mario Cavallè parla della necessità di un "reale inserimento del lionismo nella vita del Paese"
1961	Il Club di Roma Capitolium tratta un tema sulla "Responsabilità dello Stato e dei suoi funzionari"
1962	Tema nazionale di studio "Il problema dell'analfabetismo"
1964	Al Congresso nazionale viene trattato il tema del "Reinserimento dei minori disadattati nella vita sociale e civile"
1966	Il lions Achille Tarsia Incuria, di Bari sottolinea il problema della "comunicazione esterna della nostra passione pubblica", che ancora oggi è ancora sostanzialmente irrisolto

mente su "Essenza e funzione dei Lions nella società" e su "Il Lionismo come necessaria partecipazione attiva alla vita sociale".

Nel 1974, al Congresso di Sanremo, Grimaldi sottolineava gli aspetti che risultano ancora oggi quanto mai attuali: "nello spirito del progresso civico della nostra società, è evidente a tutti la grave crisi che stanno attraversando i poteri delegati da parte del popolo, alché oggi non vi è classe più vilipesa, osteggiata e guardata con diffidenza di quella politica. È nostro dovere prodigarci nel ricostruire il senso dello stato, condizioni indispensabili per il progresso".

Era così avviato il "nuovo corso" del lionismo, quello dell'impegno civico, denominato di volta in volta: "Movimento di opinione", volto cioè ad offrire alle istituzioni contributi imparziali ispirati alla tutela dell'interesse generale, al di sopra di interessi particolaristici;

Lionismo "di risposta" o "di proposta", verso le esigenze che emergono dalla società civile; "Movimento di pressione", volto ad indurre democraticamente le istituzioni al recepimento dei principi e delle risoluzioni indicate dai Lions;

Coscienza critica delle Istituzioni, come ebbe a dire Grimaldi, nel 1983, a Foggia, in una relazione in cui, dopo essersi richiamato (per quel che concerne il concetto di coscienza) a Cristo, Kant, S. Agostino, Jung, definiva "coscienza di compromessi" quella attinente ai politici, sottolineando come "I lions rappresentino la coscienza morale operativa e la coscienza sociale della società".

Nel 1978, a Torremolinos, in Spagna, Giuseppe Taranto ebbe per la prima volta l'ardire, come italiano, di parlare di "lionismo sociale" al Forum Europeo, incontrando scetticismo e sospetto. Poi però, pian piano, lavorando, si fece sì che questo lionismo prendesse piede anche nei vari paesi europei.

Da qualche anno, ad opera soprattutto del PID Ermanno Bocchini, si sta cercando di elevare questa cittadinanza attiva a cittadinanza umanitaria mondiale, con il fine di dare dignità ai diseredati del mondo, perseguendo il motto "nessuno uomo deve

chiedere per carità ciò che gli spetta di diritto", volto a sottolineare l'importanza del risolvere alla radice i gravi problemi sociali della povertà e dei soprusi, soprattutto nei paesi del terzo mondo.

L'impegno civico, nel complesso, altro non è che una più concreta messa in opera dei nostri scopi associativi, che prevedono di: (2°) promuovere i principi di buon governo e di buona cittadinanza; (3°) prendere attivo interesse al bene civico..ecc.; (6°) incoraggiare le persone che si dedicano al servizio a migliorare le loro comunità... ed a promuovere un costante elevamento del livello di efficienza e serietà morale ... negli incarichi pubblici.

Dall'altra parte nel nostro codice etico troviamo le sottolineature di quei valori che ci debbono spronare verso l'impegno civico: la solidarietà, la dignità, il lavoro onesto, la serietà professionale, i doveri del cittadino verso la patria e verso le istituzioni.

Oggi più che mai dobbiamo mettere in pratica questi principi e fare da pungolo, da stimolo, da pressione presso le istituzioni affinché essi possono essere

Tab. 2: Principali temi di studio nazionali affrontati dai lions italiani nel tempo, con grandi significati di impegno civico

ANNO LIONI-STICO	TEMI NAZIONALI
1961-1962	L'Analfabetismo
1963-1965	Reinserimento dei minori disadattati nella vita sociale e civile
1970-1971	-La certezza del diritto quale garanzia della libertà del cittadino -La difesa del cittadino dinanzi alla pubblica amministrazione
1974-1975	Crisi dello Stato: realtà e prospettive. Funzione e contributo del lionismo
1980-1981	Necessità dell'inserimento di tutti i ceti produttivi nel dialogo decisionale tra la classe dirigente e organizzazioni partitiche e sindacali
1986-1987	Proposte concrete dei lions italiani per l'efficienza delle istituzioni
1987-1988	Ambiente, sviluppo e qualità della vita
1989-1990	Il futuro dell'uomo di fronte alla degenerazione del potere
1993-1994	Ritornare al nucleare per garantire al paese più autonomia...
1995-1996	La difesa dell'unità nazionale, precetto primario della nostra Costituzione
1997-1999	Fight Autism
1998-1999	Il Difensore civico
1999-2000	La tutela dei minori
2000-2001	Sorella acqua per il 2000: conoscerla per salvarla
2003-2004	Il disagio giovanile ed i diritti dei minori
2004-2005	La malattia di Alzheimer trova la società impreparata
2005-2007	L'importanza dei lions nella difesa dell'inquinamento acustico
2006-2007	Dignità e diritti nel mondo dei minori
2008-2009	L'ambiente e le ricerche di energia alternativa
2009-2010	Cambiamenti sociali e nuove forme di violenza
2010-2011	La Costituzione della Repubblica italiana: Conoscerla ed amarla

IMPEGNO CIVICO



estesi anche nel mondo che ci amministra e ci guida. Dobbiamo fare forza sull'influenza della nostra opinione, sui convincimenti politici e sugli interventi normativi ed istituzionali, esercitando benevola pressione sulle istituzioni verso una equa e sostenibile ripartizione delle risorse, dei doveri e dei diritti, verso azioni e promozione del bene comune.

L'impegno civico dobbiamo estrinsecarlo, pertan-

Tab. 3: Principali service nazionali affrontati dai lions italiani nel tempo, con grandi significati di impegno civico

ANNO LIONI-STICO	SERVICE NAZIONALI
1964-1965	Le vie d'accesso al turismo in Italia
1965-1966	Infortunistica stradale e pronto soccorso
1966-1967	L'assistenza agli anziani
1970- 1975	L'assistenza ai disadattati
1977-1980	La protezione civile: un'esperienza da non procrastinare
1982-1983	Anziani: dimensione 2000
1983- 1984	La donazione degli organi
1984-1986	La donazione del sangue: dovere sociale ed esigenza umana
1987-1992	Ama di più la tua città
1994-1995	Il nostro comune, il nostro statuto: l'impegno di solidarietà civile dei lions...
1997-1999	Fight Autism
1998-1999	Lotta al diabete: impegno dei lions
1999-2001	Progetto infanzia serena :la tutela dei minori
2000-2001	Fondazione "Banca degli Occhi" Melvin Jones
2001-2002	Trauma cranico: prevenzione e ritorno alla vita
2002-2003	Aidweb.org. insieme contro le malattie rare
2004-2005	I Lions ed il mondo dei giovani
2005-2006	Il "Libro Parlato"
2006-2007	Mai più bambini sordi
2007-2008	Acqua per la vita- Progetto Africa
2008-2010	I Lions contro la fame nel mondo
2009-2010	Progetto Italia per il Burckina Faso
2010-2011	Lotta alla dislessia
2011-2012	Progetto Martina

to, attraverso due linee collegate tra loro:

1) intanto comportandoci (noi stessi) secondo i principi etici, che rappresentano la nostra forza, da genitori esemplari, da buoni cittadini, da seri professionisti, dando cioè l'esempio ed acquisendo così credibilità. Elevamento della società come contributo personale, come professionalità e come armonico impulso di operosità e di armonizzazione, con concetti di efficienza, serietà, moralità;

2) poi stimolando, accompagnando, sorvegliando le nostre istituzioni, i nostri amministratori, con analisi del territorio, con programmi operativi, con progetti, con suggerimenti e richiami.

Noi dobbiamo pertanto, in primo luogo, mirare all'eticità delle istituzioni, affinché la moralità vincoli e penetri non soltanto nei comportamenti privati ma anche in quelli pubblici, nelle azioni di coloro che abbiamo chiamato a rappresentarci ed esprimersi per noi e sulle nostre cose. La politica per l'etica e non la politica per il potere. Noi però dovremmo essere di esempio. L'eticità deve rappresentare il nostro motore, il sostegno delle nostre azioni, l'identità comune di tutti noi. Noi dobbiamo promuovere l'etica, il senso civico, la deontologia, il culto della legalità. Il più possibile liberi da condizionamenti politici o confessionali. Dall'altro lato noi dovremmo offrire alle istituzioni contributi imparziali ispirati alla tutela dell'interesse generale; dovremmo osservare, analizzare, sottolineare le manchevolezze o gli errori, proporre, spronare, aiutare, collaborare; dovremmo fare opinione su tematiche di grande interesse.

Innumerevoli sono stati i contributi apportati dai lions negli anni, sia nelle comunità locali, sia nella promozione di principi e pensieri, alcuni poi approdati addirittura a leggi.

I temi (tabella 2) ed i service nazionali (tabella 3) da noi affrontati hanno in genere segnato e talvolta preceduto le fasi cruciali delle crisi del nostro paese. Spesse volte i temi di studio si sono trasformati in service. Altrettanto significativi sono risultati molti temi e service portati avanti a livello distrettuale.

Ultimamente però, purtroppo, i nostri contributi nelle interazioni positive con le amministrazioni non sono stati particolarmente brillanti e solo sporadicamente sono risultati di ampio respiro o sono riusciti ad incidere significativamente.

Io credo che tali modesti risultati siano riconducibili ad una nostra debole convinzione in quello che facciamo, ad una scarsa fiducia nelle nostre potenzialità, alla fugacità delle nostre azioni, spesso interrotte prima di giungere a tangibili risultati.

Occorre che le nostre azioni siano più ragionate, più convinte, più convincenti e più durature, anche quando attuate a livello locale.

Per quest' ultimo fine il club costituisce un importante osservatorio sociale: la rappresentanza in esso delle principali categorie sociali presenti nella comunità locale permette infatti di cogliere con immediatezza e competenza i segnali che possono indicare situazione di carenza e garantisce la messa in atto delle relative proposte di interventi correttivi verso i componenti della comunità. Lo sviluppo delle azioni Club Excellence Progress (CEP) vuole essere un modello in aiuto ai club per analizzare le necessità delle nostre comunità e scegliere gli interventi da affrontare.

Un sempre più con

È quanto auspicato
dal Governatore
nell'ultimo
Gabinetto Distrettuale



“IL DISTRETTO, salvo pochissime criticità, sta procedendo per il meglio, grazie soprattutto alla grande attenzione nei confronti dei due Service, rispettivamente, Distrettuale ed Internazionale. E questo, cartina al tornasole di un'attività dei Clubs in perfetta linea con l'indirizzo del lionismo contemporaneo, fa ben sperare per il futuro di un sempre più consapevole impegno civile”. Con queste parole, nella

splendida cornice del Castello dei Conti Pallotta, a Caldarola (MC), il Governatore Giulietta Bascioni Brattini, ha introdotto i lavori del Terzo Gabinetto distrettuale, sabato 10 dicembre scorso, entrando subito nel vivo dei lavori.

Molteplici, come da ordine del giorno, i contributi dei vari Presidenti di Circostrizione e di Zona, anch'essi tesi a sottolineare ben più gli aspetti

sapevole impegno civile

DI ALESSANDRO EMILIANI



positivi, rispetto alle criticità. Evidenziato l'impegno dei Club, sia in ambito locale, con infiniti interventi dedicati alle esigenze dei territori, sia in quello più prettamente lionistico-istituzionale, in particolare, verso i service e temi di studio, appunto, internazionali (Piantiamo un milione di alberi), nazionali (Progetto Martina) e distrettuali (L'Aquila). Compiacimento espresso dai più

per i tanti, tantissimi intermeeting e soprattutto, interservice già finora realizzati o, a breve, in agenda, segno di una voglia di interazione e collaborazione sempre crescente. A seguire, interventi del Segretario e Tesoriere Distrettuale, del Coordinatore GLT, del neo Presidente della Fondazione Lions per la Solidarietà, Enrico Corsi, e del Presidente della So.San, Salvatore Trigona.

PIANTIAMO UN MILIONE DI ALBERI



A metà gennaio 2012, nel nostro Distretto, 16 CLUB hanno già realizzato il Service Internazionale "Piantiamo un milione di alberi", piantumando circa 480 alberi.

I CLUB sono:

- ASCOLI PICENO HOST
- ASCOLI PICENO URBS TURRITA
- ASCOLI PICENO COLLI TRUENTINI
- RICCIONE
- RUBICONE
- L'AQUILA HOST
- L'AQUILA NEW CENTURY
- CERVIA AD NOVAS
- CERVIA CESENATICO
- RAVENNA HOST
- RAVENNA BISANZIO
- RAVENNA DANTE ALIGHIERI
- ROMAGNA ROMAGNA PADUSA
- VASTO HOST
- VASTO ADRIATICA VITTORIA COLONNA
- VASTO NEW CENTURY.



PIANTIAMO UN MILIONE DI ALBERI



Regione Marche
Giunta Regionale
Gabinetto del Presidente
Stampa e Comunicazione Istituzionale

Ancona, 05/12/2011

COMUNICATO STAMPA N. 940

INTESA ASSAM-LIONS CLUB PER ATTIVITÀ DI FORESTAZIONE

Rapporto uomo-foresta, concorso a premi della Regione rivolto alle scuole

QUESTA MATTINA IN REGIONE si tenuta una conferenza stampa per presentare il concorso a premi rivolto agli istituti scolastici delle Marche dal titolo: “Il rapporto uomo – foresta, la multifunzionalità delle foreste e la gestione forestale sostenibile”. L’incontro è stato anche occasione per la presentazione dell’accordo tra l’Assam e il Lions Clubs International Association, per la realizzazione di iniziative comuni nel settore della forestazione. Erano presenti Paolo Petrini – vicepresidente della Giunta Regionale della Marche e assessore all’Agricoltura, Adriano Cardogna, presidente della sesta Commissione assembleare regionale permanente, Gianluca Carrabs – amministratore unico Assam, Giulietta Bascioni – governatore del distretto 108 A del Lions Clubs.

“Quello che presentiamo oggi – ha detto Petrini - è un esempio di collaborazione tra pubblico e privato, un fare rete con la società civile che dovrà caratterizzare sempre più in futuro l’esercizio di funzioni pubbliche. Il 2011 è l’anno internazionale delle foreste e la Regione ha realizzato una serie di attività per celebrarlo. Tra gli obiettivi perseguiti, anche la riqualificazione delle aree urbane attraverso il verde. Come ex sindaco so che uno dei migliori modi di combattere il degrado urbano è quello di rivitalizzare le aree verdi delle città. Abbiamo anche pensato a un concorso a premi che coinvolgesse le scuole, sia per accrescere la consapevolezza delle giovani generazioni sulla multifunzionalità delle foreste, sia per concorrere alla mitigazione dei cambiamenti climatici e al contenimento del dissesto idrogeologico. Un concorso con un riconoscimento economico all’istituto vincitore, sicuramente gradito nel contesto difficile in cui si trovano a operare le scuole”.

“L’Assam e il Lions Club - ha detto Carrabs - sottoscrivono oggi un’intesa che promuove la riforestazione del territorio, sotto il patrocinio della Regione Marche e con la collaborazione dei comuni. Grazie alle competenze specifiche dell’Assam, verranno individuate le aree e le specie autoctone maggiormente idonee al raggiungimento dell’obiettivo”.

“Sono molto soddisfatta dell’accordo con l’Assam – ha detto la Bascioni – Lions a livello mondiale è presente in 106 paesi e annovera 1,3 milioni di iscritti, la collaborazione con le istituzioni è molto importante per perseguire i propri scopi sociali e solidaristici. Ad oggi, nel mondo, per celebrare l’anno internazionale delle foreste, abbiamo piantato oltre 6 milioni di alberi, un lascito importante per le future generazioni”.

Il concorso regionale coinvolge le scuole primarie, secondarie e superiori. Per le classi vincitrici prevede 2mila e 500 euro come primo premio, mille e 500 come secondo, e mille euro come terzo. Ciò per le primarie, le secondarie e le superiori, per un totale di 15mila euro.



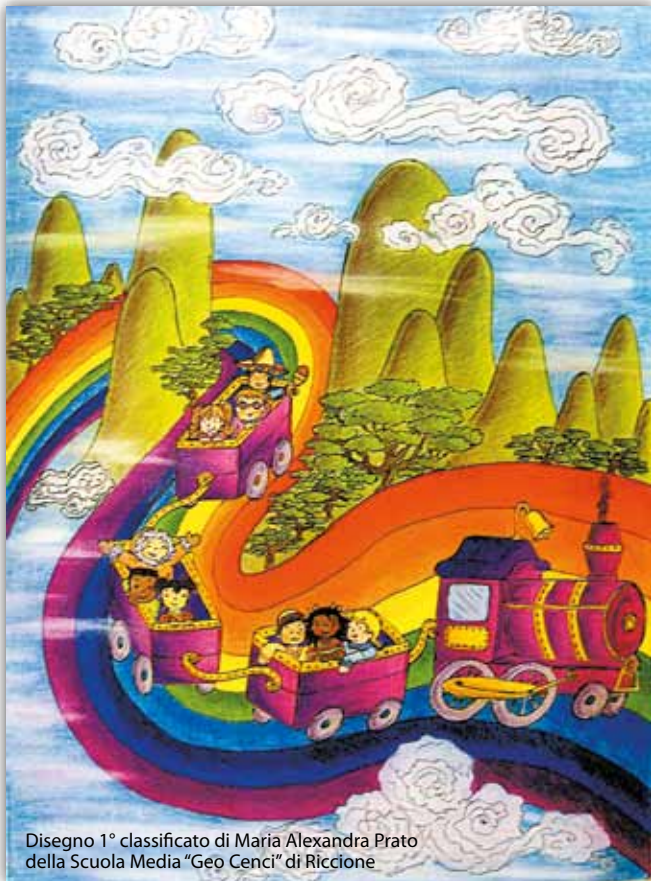
Da sx: Adriano Cardogna, Gianluca Carrabs, l’assessore regionale Paolo Petrini e il DG Giulietta Bascioni.

FABIO BELFIORI

Gabinetto del Presidente - Stampa e Comunicazione istituzionale



POSTER PER LA PACE



Disegno 1° classificato di Maria Alexandra Prato della Scuola Media "Geo Cenci" di Riccione

I bambini conoscono la Pace

Ogni anno i Lions Club di tutto il mondo sono orgogliosi di sponsorizzare il concorso Un Poster per la Pace presso le scuole locali e i gruppi giovanili. Questo concorso incoraggia i giovani di tutto il mondo a esprimere artisticamente il proprio concetto di pace. Nel corso degli ultimi 20 anni, al concorso hanno partecipato oltre 4 milioni di bambini provenienti da quasi 100 paesi. Il tema del concorso Un Poster per la Pace del 2011-12 è stato "I bambini conoscono la pace".

Il 28 novembre scorso 95 elaborati presentati da alunni di altrettanti Istituti Scolastici, provenienti da n. 29 Clubs Lions del Distretto 108A, sono stati esaminati dalla Commissione Distrettuale composta dal Coordinatore distrettuale del Service Vittorio Ricci, dal Responsabile distrettuale delle „Attività Grafico Pittoriche Antonio Grimaldi e dal Governatore distrettuale Giulietta Bascioni Brattini.

I disegni sono stati giudicati sulla base dei se-

guenti criteri previsti dal Regolamento Internazionale del Concorso "Un Poster per la Pace": 1) Originalità, 2) Attinenza al tema, 3) Meriti artistici.

È stato proclamato vincitore l'elaborato realizzato dall'alunna Maria Alexandra Prato della Scuola Media "Geo Cenci" di Riccione, Lions Club sponsor il Lions Club di Riccione.

Sono stati ritenuti degni di menzione altri 9 disegni, degli alunni:

- Benedetta Bergamaschi di San Benedetto del Tronto sponsorizzata dai Lions Clubs San Benedetto Truentum e San Benedetto Host,
- Eugenio Montalti di Cesena sponsorizzato dal Lions Club di Cesena,
- Sofia Masini di Forlì sponsorizzata dal Lions Club di Forlì Host,
- Simona D'Angelo di Cupra Marittima sponsorizzata dai Lions Clubs San Benedetto Truentum e San Benedetto Host,
- Benedetto Ricci di Ravenna sponsorizzato dal Lions Club Ravenna Dante Alighieri,
- Giulia Galato di Forlì sponsorizzata dal Lions Club Forlì Host,
- Elizabeth Li sponsorizzata dal Lions Club Montelivano,
- Francesco Superiori di Civitanova Marche sponsorizzato dal Lions Club Civitanova Marche Cluana,
- Lorenza Ciarallo di Pescara sponsorizzata dal Lions Club Pescara Ennio Flaiano.



Sofia Masini di Forlì



Benedetta Ricci di Ravenna

POSTER PER LA PACE



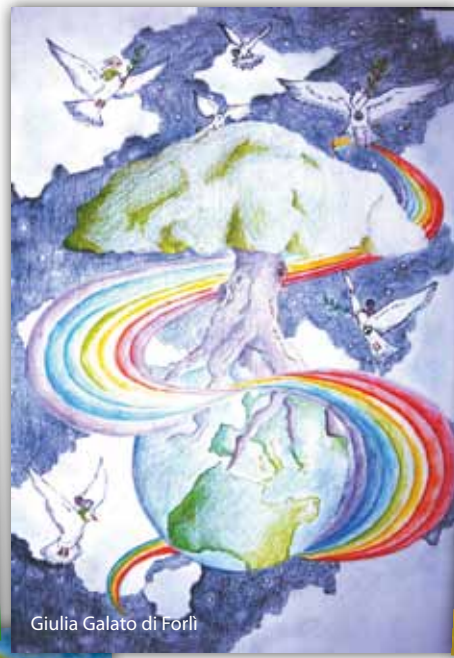
Elizabeth Li di Montesilvano



Elisabetta Bergamaschi di San Benedetto del Tronto



Lorenza Ciarallo di Pescara



Giulia Galato di Forlì



Simona D'Angelo di Cupra Marittima



Francesco Superiori di Civitanova Marche



Eugenio Montalti di Cesena

Progetto Martina: a che punto siamo?

DI CARLO D'ANGELO, PDG

Coordinatore Distrettuale Progetto Martina

L CONGRESSO DI TORINO ha votato come Service Nazionale il Progetto Martina che già è stato presentato agli officer di Club negli incontri di circoscrizione e nell'incontro d'Autunno.

Martina era una giovane donna, felice ed entusiasta della vita, che un giorno sentì un piccolo nodulo della mammella al quale però non dette peso. Quando si sottopose ad esami diagnostici era ormai tardi. Oggi Martina non c'è più. Nel suo testamento Martina ha espresso il desiderio che i giovani venissero informati ed educati ad avere maggior cura della propria salute".

L'invito di Martina, raccolto da alcuni medici, ha portato alla realizzazione di un progetto, iniziato nel Veneto e diffuso successivamente in altri distretti, fino ad essere votato a Torino quale service nazionale. Il service consistente nell'informare in modo corretto i giovani, portando il messaggio ai ragazzi nelle scuole, attraverso incontri, depliant, power point, colloquio diretto medici-studenti.

Trattasi di un service a costo zero che richiede soltanto organizzazione da parte dei lions e professionalità da parte dei medici. Tutte le informazioni sul service ed il materiale didattico sono facilmente reperibili sul sito www.progettomartina.it, accessibile a chiunque, mentre, per entrare nell'area riservata ai lions ed ai medici occorrono delle chiavi di accesso

(username e password) che vengono fornite al Presidente di Club, richiedendole per mail (dangelocar@tin.it) al Coordinatore Distrettuale PDG Carlo D'Angelo.

Ai ragazzi vengono presentati argomenti di attualità (suggerimenti pratici per la lotta ai tumori, diagnosi tempestiva dei tumori della mammella e del testicolo, prevenzione del tumore della portio, prevenzione del melanoma etc).

Nel primo semestre dell'anno sociale solo il L.C. di Guardialegre ha realizzato un meeting con circa duecento studenti i quali hanno gradito molto l'incontro (infatti al termine di ogni incontro gli studenti compilano un test di valutazione del gradimento e della comprensione).

Nel nostro distretto i club che hanno chiesto la password sono al momento quaranta (quindi il 50%) e molti di questi hanno già fissato le date di un incontro a scuola previsto nei prossimi mesi.

Analiticamente sono interessati al service:

- nella prima circoscrizione: 12 clubs
- nella seconda circoscrizione: 13 clubs
- nella terza circoscrizione: 15 clubs

L'anno sociale è oltre il giro di boa. Si tratta ora di concretizzare gli incontri, con le scuole con le quali avete preso contatto, nei mesi di febbraio-marzo-aprile perchè successivamente gli Istituti hanno problemi di scrutini, esami etc. e non saranno disponibili.

Tutti gli Istituti Superiori hanno ricevuto una circolare inviata in data 10 gennaio 2012 dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR). Tale documento ha validato il Progetto Martina, aggiungendo quindi un altro tassello importante al ns. Service Nazionale, raccomandando ai dirigenti di diffondere nelle scuole il messaggio dei Lions. Sicuramente è un riconoscimento per noi Lions ma soprattutto motivo di ampia visibilità per il club a livello locale.

Vi informiamo infine che sabato 28 Gennaio 2012 a Brescia presso Sala Conferenze UBI Banca Piazza Mons. Almici, 11 si è tenuto il 1° CONVEGNO NAZIONALE



Progetto Martina

PARLIAMO AI GIOVANI DEI TUMORI
LEZIONI CONTRO IL SILENZIO

The International Association
of LIONS CLUBS
MULTIDISTRETTO 108 - ITALY

IN SINTESI

OBIETTIVI DEL PROGETTO

1

**PORTARE A CONOSCENZA DEI GIOVANI
LE MODALITÀ DI LOTTA AI TUMORI, E QUINDI LA**

- **POSSIBILITÀ** DI EVITARNE ALCUNI (oltre il 30% -- fino al 70%)
- **OPPORTUNITÀ** DI UNA **DIAGNOSI TEMPESTIVA**
 - cure meno invasive
 - aumento possibilità di guarigione (dal 50 al 90%)
- **NECESSITÀ** DI **IMPEGNARSI** IN PRIMA PERSONA ...
... FIN DALLA PIÙ GIOVANE ETÀ

2

DARE TRANQUILLITÀ


E' indubbio che -il sapere che ci si può difendere,
-il sapere che si può vincere,
... **permette di vivere con maggiore serenità la propria vita!**



PROGETTO MARTINA PARLIAMO AI GIOVANI DEI TUMORI

16

PROGETTO MARTINA

**MPI/AOODGSC/REGISTRO UFFICIALE**
Prot. n. 101 Del 10-1-2012
UFF. IV USCITA

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione
Ufficio IV

Agli Uffici Scolastici Regionali **LORO SEDI**
All'Intendenza Scolastica per la Lingua Italiana
All'Intendenza Scolastica per la Lingua Tedesca
All'Intendenza Scolastica per la Lingua Ladina di **BOLZANO**
Alla Provincia di Trento Servizio Istruzione **TRENTO**
Alla Sovrintendenza Agli Studi per la Regione Autonoma della Valle D'Aosta **ACOSTA**

Ai Referenti Regionali per la Salute **LORO SEDI**

E.p.c.
The International Association of Lions Clubs
Governatore delegato al Service Nazionale
Amelia Casnici Marciànò
Uff. via Gramsci, 5 25086 Rezzato

Oggetto: "Progetto Martina: parliamo ai giovani di tumori" -

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in collaborazione con il Multidistretto Italy Lions Clubs, presenta per l'anno scolastico 2011-2012 il "progetto Martina: parliamo ai giovani di tumori", ispirato all'eredità morale di Martina, una ragazza morta a causa di un tumore mammario, che nel suo testamento aveva lasciato scritto: "I giovani tengano educati ad aver maggior cura della propria salute... certe malattie nei giovani hanno conseguenze pesanti".

Il progetto è da anni condotto da medici Lions tra migliaia di studenti di scuole superiori di parte del Veneto e della Puglia. Cresciuto nel tempo, esso è stato scelto in occasione del Congresso nazionale Lion di Torino come Service (impegno condiviso) nazionale 2011-12 da adottare in tutto il territorio italiano.

Il progetto, rivolto agli studenti delle Istituzioni Scolastiche superiori di II grado - classi terze e quarte - di tutto il territorio italiano-, ha l'obiettivo di :

sul PROGETTO MARTINA, con la partecipazione dei Governatori del Multidistretto e degli officer distrettuali, perchè il service possa essere coordinato ed attuato dovunque.

Ad Atri, in occasione del recente incontro di Circostrizione abbiamo tra l'altro illustrato i dati del Service Nazionale Martina che in Abruzzo-Molise è stato adottato dal 95% dei club e dovrebbe essere realizzato entro i prossimi due-tre mesi. Tutti voi conoscete l'importanza del service e la possibilità di realizzarlo senza oneri economici.


Ed allora, forza e coraggio! Diamoci da fare subito per realizzare il Service e contribuire a creare per i nostri figli ed i nostri nipoti un mondo migliore perchè possano portare avanti la vita che abbiamo loro dato, insieme ai nostri ideali di pace e di solidarietà.

Da questa lettera ufficiale di presentazione del "Progetto Martina", inviata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca a tutte le Strutture Scolastiche del territorio nazionale ed ai Referenti Regionali per la Salute, si evince che si tratta non di un Patrocinio ad una iniziativa Lions ma della piena condivisione di un Progetto del quale si sottolinea "l'alto valore formativo".

Il MIUR sostanzialmente ha dato merito e riconoscimento all'attività svolta dai Lions italiani ed all'Associazione del Lions Club International, definendola "La più grande Associazione di servizio al prossimo, impegnata nella promozione umana ispirata alla Solidarietà".

La notizia ha un grande rilievo e merita la giusta visibilità in quanto rappresenta sicuramente un veicolo importante per la diffusione delle nostre azioni e dei nostri scopi di servizio.

Giulietta Bascioni Brattini

**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione
Ufficio IV

• fornire conoscenza per la prevenzione e la diagnosi precoce e le strategie di lotta ai tumori più frequenti tra i giovani e a quelli, che, manifestandosi in età adulta a seguito di esposizione continuata sin dall'età giovanile a fattori di rischio (fumo, alcool, rapporti sessuali occasionali non protetti, ecc.) possono esser evitati nel contempo stimolare i giovani ad impegnarsi di persona.

Gli obiettivi sono articolati con la seguente metodologia operativa:


a) **incontri** programmati (durata, non più di 45 minuti ad incontro) tra gli studenti e alcuni medici, specialisti nelle branche coinvolte nelle neoplasie giovanili più frequenti (dermatologo, oncologo, ginecologo, urologo, senologo), scelti dai Lions Club delle varie città in base a provata affidabilità professionale e chiarezza espositiva, con il compito di impartire nozioni utili ai giovani con un linguaggio complementare alle loro aspettative;

b) **monitoraggio** del grado di apprendimento degli studenti mediante la compilazione, ad opera di ciascuno di essi, di test preconfezionati ad hoc recanti domande sugli argomenti di volta in volta trattati, distribuiti dopo la lezione da un referente Lion che, raccolte le risposte, provvederà a cura del suo Club, alla fine dell'anno scolastico, a fornire i dati rilevati ai Presidi delle rispettive scuole.

Il progetto non comporta alcun aggravio di spesa per le Istituzioni partecipanti, infatti, i Lions Club italiani (espressione del Lions Club internazionale, la più grande Associazione di servizio al prossimo, in cui operano 1.500.000 Soci di tutto il mondo impegnati nella promozione umana ispirata alla solidarietà) lo propongono, nell'ambito della propria attività di volontariato, all'interno dei percorsi di "educazione alla salute" organizzati nelle scuole.

Considerando l'alto valore formativo delle tematiche trattate, si pregano le SS. LL. di voler dare massima diffusione alla presente, anche, favorendo o permettendo il contatto tra le istituzioni scolastiche interessate ed i Lions.

Si ringrazia per la consueta collaborazione.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa  Michela Corsi

Nel cuore vivo della comunità

Con la regia accorta del Club Termoli Tifernus i Lions molisani hanno coinvolto la comunità locale in una intensa, appassionata e gratificante riflessione sul tema di studio distrettuale.

DI GIANFRANCO DE GREGORIO

A GUARDARE UNO PER UNO i volti completamente assorti delle tante persone che hanno gremito la sala, a vedere che bel mix socio-anagrafico esse hanno spontaneamente composto, ad ascoltare le parole del nostro inno cantate con passione dai tanti ragazzi presenti, viene quasi da pensare che quella che si è tenuta il 3 dicembre scorso a Termoli sia stata non solo una ben riuscita manifestazione lionistica (come tante - per fortuna - si organizzano nel nostro distretto). Quella dei Club molisani, in occasione dell'evento da essi dedicato al tema di studio distrettuale, è parsa infatti una risposta a coloro



L'appassionato intervento di Gianfranco De Gregorio con a fianco, da sx, il Governatore Giulietta Bascioni, il presidente del Club Vincenzo Fauzia e il relatore Lorenzo Di Napoli

che nutrono ancora dubbi sull'impatto enormemente positivo che le attività dei Lions possono determinare nelle coscienze della comunità in cui operano.

Per chi vi scrive, che ha avuto l'onore, con il proprio Club, mesi fa, di vedere accolto dal Congresso il tema proposto e di aprire il convegno lanciando una provoca-

toria denuncia dell'egoismo che sta distruggendo in modo subdolo la nostra società, vi assicuro che è stata un'emozione enorme guardare quei volti. Percepire quasi fisicamente il tremito che c'era in sala durante i momenti più focali del dibattito, cogliere negli sguardi dei presenti una gamma di reazioni tutte costruttive: dallo

stupore alla curiosità, dalla condivisione sino alla gratitudine. Toccare con mano la capacità di successo che i Club hanno quando affrontano a viso aperto le sfide più difficili e coraggiose, quando il cuore dei Lions si sintonizza con i bisogni più attuali ed emergenti della comunità locale e la testa è capace di indagarne prima e con più credibilità ed autorevolezza degli altri le cause, è una straordinaria esperienza personale prima che associativa. Dà il senso a tutto il nostro agire, ripaga dell'impegno, rafforza la voglia di essere in prima linea a servire la società.



Il folto e attento uditorio

Il miracolo di Giulietta

Da bambina avevo un'illusione tutta mia: ero convinta che se avessi desiderato fortemente qualcosa, prima o poi l'oggetto dei miei desideri si sarebbe concretizzato.

Nel corso della mia vita da adulta ho avuto la fortuna di verificare che molti dei miei desideri, alla fine, si erano realizzati.

Poi in un attimo, qualcosa più grande di noi ci ha portato via quello che avevamo, soprattutto le certezze e i sogni.

Sin dall'inizio di quest'anno sociale il nostro Governatore ha dato agli aquilani una prova concreta di amicizia e solidarietà nel portare avanti il service distrettuale per la realizzazione, all'interno del nostro Parco del Sole, di un percorso senza barriere architettoniche e con ausili olfattivi per i non vedenti.

La raccolta dei fondi, inizialmente preventivata nel corso di due anni sociali, potrà, alla fine di questo anno, ritenersi se non completata, giunta ad un buon punto e ciò grazie all'impegno profuso dai Club del Distretto che vi hanno provveduto attra-



verso le occasioni più disparate: tombolate, tornei di burraco, manifestazioni teatrali, nonché l'annuale festa degli Antichi Mestieri....

Un grande apporto in termini economici è venuto anche dai Distretti 108/IA1 e 108 TB ed in termini di amicizia dalla I Circo-scrizione, grazie all'aiuto nella progettazione fornito in modo spontaneo ed apprezzabile da un Lions di Forlì.

Il merito di tutto ciò è di chi vi ha creduto e lo ha voluto con tutte le sue forze, coinvolgendo tutti i Club del Distretto (ed oltre), il merito è di Giulietta, del

nostro Governatore che con una tenacia ed una costanza unica ha ribadito in ogni occasione la sua volontà di portare avanti e realizzare questo service .

Grazie Giulietta per aver dato consistenza ad una promessa, per aver fatto sentire il tuo affetto al Club de L'Aquila e per aver ridato a chi, come me, aveva l'illusione che volere è potere che quando si desidera ardentemente qualcosa, prima o poi si realizza.

FRANCESCA RAMICONE
Presidente III Circo-scrizione

Accanto alla paziente ed appassionata organizzazione dei Club molisani, in primi del Termoli Tifernus, gran parte del merito del successo dell'evento è da attribuire proprio al tema trattato. Un tema di studio "forte" e difficile, che affonda direttamente la lama nel vivo delle ferite aperte dalla drammatica crisi che sta colpendo la nostra società, che scava nell'intimo di ciascuno, ponendoci duramente di fronte alle responsabilità individuali e collettive di tale crisi, facendone emergere un'aspetto essenziale colpevolmente tralasciato dal dibattito comune, quello morale. Ed è stata proprio la ricerca della radice etica della crisi il tema attorno al quale si sono snodati i contributi dei diversi relatori intervenuti, tutti di grande spessore ed interesse, grazie anche alla

diversità dell'approccio e dell'esperienza testimoniale. Dall'acuta disamina del rapporto tra solidarietà e finanza di Lorenzo Di Napoli, all'affascinante viaggio storico e filosofico nell'evoluzione dell'etica e dell'egoismo nella società condotto dal prof. Onorato Bucci, dalla riflessione intimistica e autocritica dell'industriale Edoardo Falcione alla provocatoria analisi del giornalista Antonio Ruggeri sull'importanza della comunicazione per il bene comune, dalla dotta e articolata disamina del prof. Fabio Ferrucci sulle responsabilità del sistema educativo sino alla lunga e appassionata autodifesa della politica condotta con piglio e convinzione dall'Assessore regionale Gianfranco Vitagliano.

Quello tratteggiato dagli interventi dei relatori è stato un

affresco ampio, affascinante ed autentico di una società nella quale l'egoismo sembra aver definitivamente preso il sopravvento sul bene comune costituendo la causa nascosta ma determinante della sua devastante crisi sociale ed economica. Ma dove esistono pure - e numerosi - i semi di una possibile rivoluzione morale, che tocca a ciascuno di noi far crescere individualmente. I germogli di una svolta etica collettiva, l'unica capace di rimettere in moto un circolo virtuoso e restituire alle nostre comunità il benessere perduto. Individuare questi semi, diffonderli e farli germogliare, come ha lucidamente concluso il nostro Governatore Giulietta Bascioni Brattini, è la sfida raccolta dai Lions del nostro Distretto e il nuovo stimolante campo d'impegno della solidarietà dei suoi Club.

L'egoismo collettivo dilagante nella società italiana

Intervista a Ilio Giordano

DI MARIATERESA D'AMICO

LO STIMOLANTE AVVIO dato alla riflessione sul Tema di Studio Distrettuale porta noi Lions ad interrogarci sulla dimensione del Bene Comune, non letto come semplice somma di interessi particolari ma comune perché indivisibile e raggiungibile solo con il contributo di tutti. L'invito è di acquisire una dimensione comune, guardando con coraggio lontano, pensando ad un futuro possibile e plurale da difendere dalle incessanti aggressioni dell'egoismo, declinato nei particolarismi localistici ed intellettuali.

Ed allora una domanda è d'obbligo oltre ogni particolarismo: **Cosa significa veramente l'espressione "bene comune"?**

La rivolgiamo al Coordinatore del Tema di Studio Ilio Giordano.

"Vedi Mariateresa, la dimensione del Bene Comune ci ricorda che "non siamo delle Isole", e che il nostro vivere come il nostro impegno passa nell'incontro con gli altri. La persona non può trovare fine solo in se stessa, a prescindere cioè dal suo essere «con» e «per» gli altri, perché il vivere importa socialità e quindi condivisione, cooperazione, solidarietà in vista di un fine che sia di tutti. Pertanto quelle dichiarazioni che leggiamo sui giornali e che appaiono distanti da ognuno di noi, ci riguardano da vicino. Riguardano quelle condizioni della vita sociale che permettono ai gruppi come alle singole persone di conquistare spazi di pari opportunità di vita."

Quindi capacità e ricerca costante del bene di tutti in cui il nostro we serve rappresenta il modo di essere di chi ha attenzione al bene comune?

"Sì, il rispetto della persona, il benessere sociale, la pace non possono che essere sostenuti dall'impegno di servizio e stimolo alla comprensione, di promozione del buon governo e della buona cittadinanza, di partecipazione attenta al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità, di garanzia di ogni libera manifestazione di pensiero. Ma soprattutto da impegno fatto di vissuti che concretizzano tali modi di essere e rendono "viva" l'attenzione al bene comune impedendo che la retorica infici questa ricerca che convivono nell'intimo di ciascuno."

C'è chi come Franco Cassano ha definito il bene comune come "ragionevole follia".

"Nel pensare il mondo e le sue dinamiche, è essenziale riflettere sul compito di tutela e di promozione del bene comune compito che evidenzia il nesso con i diritti di cittadinanza globali, relativo appunto all'assetto e alla distribuzione del potere in materie decisive per la vita delle persone. L'impegno di tutela, quindi, esige la prudenza da parte di ciascuno e più ancora da parte di coloro che esercitano l'ufficio dell'autorità."

Ilio, un'ultima domanda, che messaggio la nostra associazione lancia ai giovani per promuovere il loro personale impegno per il Bene Comune?

"Se la gioventù è guardare lontano, occorre un impegno da protagonisti. Così come quello degli adulti, chiamati anch'essi forse a ringiovanirsi un po'. C'è bisogno di persone che abbiano il coraggio di guardare lontano, di pensare il futuro mentre il presente è incerto ed il peso del passato è ancora forte. Ma, ribadisco, la progettazione del futuro deve passare per una presa di coscienza del presente guardando indietro per "camminare" nell'attualità. E ci si "incammina" solo traducendo un impegno di intenti in atteggiamenti di vita vissuti più che predicati. In questo dovremmo davvero aspettarci molto dai giovani."

TEMA DI STUDIO NAZIONALE

La Donazione del sangue del cordone ombelicale

DI GINA TOMBOLINI

Siamo all'inizio del secondo semestre di questo anno Lionistico e come coordinatore distrettuale del Tema di Studio Nazionale: "La Donazione del sangue del Cordone ombelicale: informazione e sensibilizzazione", con soddisfazione ho notato l'interesse che l'argomento ha suscitato in quasi tutto il Distretto.

I primi mesi sono serviti per sensibilizzare, spiegare e coordinarci con gli officer; capire come noi Lions possiamo diffondere nell'opinione pubblica la conoscenza del valore delle "cellule Staminali Cordionali" e con esse la donazione del Sangue del cordone Ombelicale coinvolgendo, in modo accessibile, una ampia fascia di popolazione intorno all'obiettivo di riuscire a combattere in modo decisivo malattie onco-ematologiche.

Ora siamo nella fase attuativa del nostro piano operativo.

Siamo partiti con i meeting e con la consegna di brochure informative, supportati anche dall'ADISCO.

Voglio ricordare inoltre la pubblicazione di articoli sulla Donazione del Sangue del Cordone Ombelicale su due periodici riminesi "La Voce" e "Corriere di Rimini". Sono in fase di ultimazione infine gli aspetti organizzativi del Congresso Distrettuale che si terrà a Civitanova Marche il 31 Marzo prossimo e che vedrà la presenza di importanti esperti nel campo scientifico e divulgativo.

Diffondere la cultura della donazione del sangue del Cordone Ombelicale è doveroso e noi Lions possiamo e dobbiamo coinvolgere la popolazione sensibilizzandola a creare quel movimento d'opinione indispensabile per ottenere i servizi necessari allo scopo, vista la purtroppo perdurante carenza di fondi per la ricerca.



Un'incredibile esperienza di vita!

DI ALESSANDRO EMILIANI

È UN MEDICO, GIÀ OSPEDALIERO, ora in attesa di diventare medico di base. È "logicamente" giovane, ma già piuttosto esperta (anzianità: cinque anni), e soprattutto, ricopre un ruolo di grande responsabilità: parliamo di Maria Francesca Galletti, Presidente distrettuale Leo, alla guida di quasi duecento soci "disseminati" in un territorio lungo circa cinquecento chilometri. A metà del suo anno di reggenza, può già fare il punto della situazione, sia per quanto riguarda le criticità, sia le eccellenze.

"Dalle quali partiamo, perché esse sono decisamente in numero maggiore. Innanzitutto, la gioia e la spensieratezza del Leo Club International,

l'unica associazione di solidarietà che coniuga il divertimento e l'aggregazione al servizio a favore degli altri. In ogni iniziativa Leo, infatti, sia essa una festa, un evento sportivo o un concerto, lo spirito di aiuto verso chi ha bisogno, è sempre seguito da un momento goliardico. E poi, la grande autonomia del nostro movimento: ogni progetto, ogni service, ogni intervento viene deciso unicamente dai Leo, per un impegno in prima persona, e quindi una risposta alla realtà, che ti fa sentire estremamente utile al contesto che ti circonda. È un'esperienza che consiglio a tutti e che, personalmente, mi ha cambiato la vita. Mi sento più matura, con orizzonti personali decisamente più ampi".

Esperienza densa di attività ed

Così, Maria Francesca Galletti, definisce la sua attuale presidenza distrettuale, "che consiglio a tutti e che mi ha cambiato la vita.

Perché essere Leo significa veramente fare la differenza".

iniziative. Citiamo le principali.

"Nel dicembre scorso, Mese Nazionale Leo, siamo scesi tutti in piazza per la vendita di uno dei nostri gadget più famosi, il Pandorino, detto PandoLeo, i cui proventi sono andati al service nazionale Leo-Lions "Tutti a scuola in Burkina Faso". È, inoltre, appena terminato il service "Uni Leo 4 Light", ideato e portato avanti, in questo caso, solo da noi, grazie al quale abbiamo donato una trentina di postazioni informatiche, fra cui una a L'Aquila, per ragazzi universitari non vedenti. Progetto, fra l'altro, presentato, e molto apprezzato, al Lions Europa Forum di Maastricht. A marzo, poi, cioè prima di Pasqua, in tutte le piazze d'Italia effettueremo la vendita delle Colombine (grazie ad un "generoso" accordo con la Bauli, che ci consegna il prodotto al prezzo di costo), i cui proventi andranno al nuovo Ton, Tema Operativo Nazionale, denominato "Leo Hunting Mercury", in collaborazione con il Cnr, finalizzato alla costruzione di un laboratorio per lo studio dell'inquinamento da mercurio. Si tratta del Service votato all'ultimo Congresso Nazionale, e che sarà in essere fino al 2014".

Naturalmente, come in tutti i contesti, non tutto è oro...

"Purtroppo, no. Due, le criticità più importanti. Innanzitutto, la nostra immagine all'esterno, cioè di ragazzi un po' snob che si incontrano solo per le conviviali, per divertirsi. Un aspetto, questo, assolutamente non più corrispondente, e già da anni, alla realtà, da quando, cioè, prima del divertimento, ci concentriamo sul da farsi a favore dei più sfortunati. Con meno snobismo, meno giacche, meno cravatte. In sintesi, prima badiamo al sodo, alla praticità della nostra missione, poi, ma solo poi, ci concediamo lo svago, il divertimento, anche perché, come avviene più o meno in tutta Italia, non puoi far incontrare ragazzi

[continua a pag. 22](#)

continua da pag. 21

provenienti da luoghi lontani centinaia di chilometri senza poi prevedere una cena che li accomuni, li unisca. Ma non si tratta certo della priorità. Per esempio, dopo l'ultima nostra riunione distrettuale, ad Ascoli, la conviviale l'abbiamo svolta in una normalissima osteria. Altro che cena di gala!"

E il secondo aspetto negativo?

"Addirittura, molti non ci conoscono nemmeno. E questo anche in ambito Lions, soprattutto perché non abbiamo mai investito in immagine e comunicazione.

Per questo, tanti, appunto, neanche sanno chi siamo, e fra i pochi che ci conoscono, gran parte di essi ci vede ancora troppo legati ai Lions ed allineati su quel modello di associazionismo. Per fortuna, a forza di sensibilizzarci su tali lacune, qualcosa si sta muovendo, soprattutto in comunicazione, avvalendoci delle enormi potenzialità fornite dai social network. Ad esempio, in dicembre è uscito un'Up, denominato Leo Italia, per iPhone e Blackberry, in cui ogni Distretto può caricare i suoi eventi e le sue iniziative".



Altre criticità?

"Il limite di età: tempo fa, a trentatré anni, che era, a mio avviso, l'età ottimale. Ora, fissato a trenta, col pericolo di un ulteriore abbassamento a ventisei. Questa altalenanza continua crea troppa confusione e difficoltà, sia nei ragazzi, sia nei Club. Se proprio non si può più rifissarla a trentatré, che almeno si resti al limite attuale, permettendo ai ragazzi di maturare, frequentare e capire fino in fondo il mondo Leo, ed eventualmente farsi notare e so-

prattutto apprezzare dai Lions. Infine, il numero degli associati. Ancora pochi, troppo pochi, anche se, come già sottolineato sopra, unendo le nostre forze riusciamo a realizzare service che a noi paiono di importanza rilevante".

Più soddisfazioni che delusioni, quindi, per uno stile di vita che vi rende persone più grandi e mature. "Come recita il mio motto, essere Leo significa Servire per fare la differenza. Ecco, un Leo, se è veramente tale, può fare la differenza. Per gli altri e per sé stesso!"

I Leo per l'Aquila

I LEO DEL DISTRETTO 108 A, dal sisma del 6 Aprile 2009, non hanno mai abbandonato la città di L'Aquila e nel corso dei successivi anni si sono dimostrati sempre vicini ai cittadini abruzzesi.

Sono stati attivi nel primo intervento, dando conforto e assistenza, e adesso desiderano essere protagonisti nel realizzare un intervento durevole nel tempo, che porti benefici concreti all'intera città.

Il Distretto, sotto la guida della Presidente Distrettuale Maria Francesca Galletti, vuole intervenire nell'opera di restauro di alcuni affreschi del convento di San Giuliano, adiacente il centro storico aquilano.

I fondi, che verranno stanziati per i successivi quattro anni, costituiscono il frutto dei services promossi dai Leo.

Il convento fu costruito nel 1416 ed è il primo creato in Abruzzo dal movimento monastico che ambiva al ritorno alla regola autentica, voluta da San Francesco; il complesso possiede quindici affreschi votivi risalenti al XV-XVI secolo, situati nella zona del portico.

L'oggetto del nostro intervento è a carattere pre-

valentemente culturale ma, grazie alla complessità della struttura, offre molteplici occasioni di intervento per quanti siano interessati: il complesso ecclesiastico dispone infatti di stanze per l'alloggio di studenti universitari, di una biblioteca con 20.000 volumi, tutt'oggi considerata una delle principali dell'ordine dei francescani e di un museo delle Scienze Umane e Animali, contenente materiale etnologico proveniente dalla Siria e dall'Egitto e interessanti reperti archeologici etruschi e romani, senza tralasciare che San Giuliano era una delle mete preferite dalla comunità locale per escursioni e piacevoli passeggiate.

La nostra scelta non è stata certo casuale e cerca di ricreare un luogo d'incontro culturale e di svago per i cittadini, sapendo bene quanto siano importanti questi aspetti nella vita quotidiana delle persone.

MATTEO CECCONI
Vicepresidente Distrettuale



Scambi Giovanili Estate 2011



Un'ospite del Campo Azzurro tra il presidente del LC Lugo Sangiorgi (a dx) e lo Yec Vinieri

DI CARLO VINIERI, YEC DISTRETTO 108A

ANCHE QUEST'ANNO, dal 26 giugno al 31 luglio, abbiamo ospitato nel nostro Distretto 14 ragazzi, degli Scambi Giovanili Lions, provenienti da ogni parte del mondo (nord, centro e sud America, nord e centro Europa, estremo oriente).

I ragazzi, "sparpagliati" nelle famiglie del Distretto sono stati ospitati chi per una, chi per due o tre settimane; terminato il soggiorno in famiglia tutti hanno raggiunto l'Hotel Tati di Lugo ove è iniziato il nostro CAMPO AZZURRO. Per il secondo anno consecutivo, è stata mantenuta la formula "itinerante": il programma prevedeva che dopo i primi 4 giorni trascorsi in Romagna, ce ne fossero 2 nelle Marche ed i restanti, per arrivare alle due settimane, in Abruzzo.

La sera dell'arrivo, i ragazzi hanno partecipato al meeting d'apertura del Campo al ristorante Ala d'Oro, ospiti del Lions Club di Lugo. A fare gli onori di casa il past president Sante Seganti e il presidente appena entrato in carica, Gabriele Sangiorgi.

La mattina successiva, lunedì, ci siamo incontrati con i ragazzi del Campo Emilia, dell'amico Guido Fava, per visitare assieme a loro Venezia, il martedì gita a Ravenna e il mercoledì a Firenze sia per la visita alla città e che per partecipare all'incontro con i ragazzi del Campo Italia e di altri Campi del nord e del centro.

Il giovedì, a bordo di 2 pulmini carichi dei ragazzi e dei loro bagagli, siamo arrivati ad Ancona, dove abbiamo "consegnato" il Campo Azzurro all'amico Giovanni Dallari, direttore del Campo. Lui e Massimiliano, suo fido scudiero, hanno proseguito per Pergola e Fabriano, dove il Campo ha sostato per 2 giorni;

visita alle Grotte di Frasassi e ad altri siti della zona.

A seguire nuovo trasferimento per le Grotte dei Saraceni a Sant'Omero (TE) dove i ragazzi sono rimasti fino alla conclusione del Campo. Da qui sono state effettuate escursioni giornaliere per visitare varie località, per gite al mare e negli acqua park, per la visita a Roma.

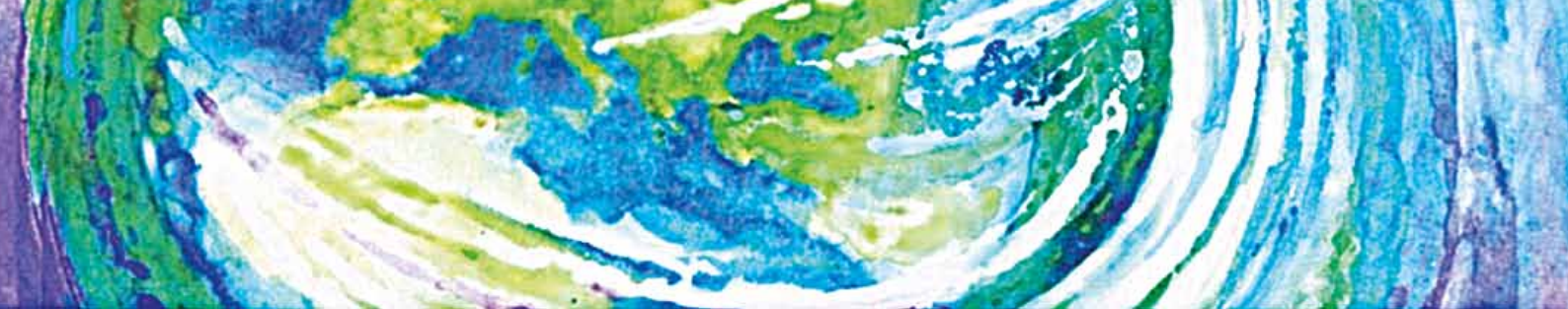
L'ultima sera c'è stata la consueta Festa di chiusura del Campo con la presenza dei Governatori Guglielmo Lancasteri (uscente) e Giulietta Bascioni Brattini (entrante) i quali hanno manifestato il loro apprezzamento per questo bellissimo Service che i lions hanno in essere da cinquant'anni.

Voglio sottolineare che il Campo "itinerante", pur costituendo un maggior sacrificio per gli addetti ai lavori, consente ai ragazzi ospitati di vedere più luoghi e bellezze del nostro bel Paese.

Dal nostro Distretto sono partiti 16 ragazzi (9 maschi e 7 femmine) per i luoghi più disparati del mondo: Norvegia, Finlandia, Olanda, Germania, Austria, Turchia, Estonia, Portogallo, Perù, U.S.A. (California, Nevada, Sud Dakota), Mongolia, Australia e Nuova Zelanda.

Voglio ringraziare le Famiglie che hanno ospitato i ragazzi stranieri, tutti coloro che si sono impegnati personalmente e infine i lions clubs che con il loro tangibile contributo hanno consentito la buona riuscita del Campo.

Spero che per il luglio del prossimo anno nessuno di costoro voglia far mancare il proprio aiuto e anzi l'auspicio è che ci sia un considerevole aumento degli addetti ai lavori e dei clubs sponsor per consentirci di rendere ancora più piacevole lo Scambio ai ragazzi che ospiteremo nel nostro Distretto.



BANDO DI CONCORSO

Concorso Distrettuale di Pittura e Grafica “Sulle ali della Solidarietà”

Premio Guido Alberto Scoponi

PRIMA EDIZIONE

TEMA del Concorso: “Sulle Ali della Solidarietà”

DESTINATARI: Il Concorso è riservato agli studenti degli Istituti d'Arte e delle Accademie di Belle Arti del Distretto 108 A (Romagna, Marche, Abruzzo e Molise)

SCOPI:

A. Diffondere lo spirito e le finalità del Lions Club International attraverso l'arte grafico-pittorica

B. Con il tema “Sulle Ali della Solidarietà” - motto dell'attuale Governatore Distrettuale Giulietta Bascioni Brattini, si vuole *mantenere viva la memoria del Past Governatore Lions Guido Alberto Scoponi*, già decano dei Governatori, Socio fondatore del Club Lions Pescara Host, il primo del Distretto. Avvocato di grande valore ed attivo promotore di importanti realtà di carattere culturale e civile (è stato anche Fondatore dell'AVIS in Abruzzo), egli ha messo a disposizione del lionismo e della Comunità le sue alte qualità intellettuali, la sua creatività, il suo equilibrio, con grande passione e generosa disponibilità

C. Realizzare il Service del Distretto 108 A “Senza Barriere”, finalizzato all'abbattimento delle barriere architettoniche nel Parco del Sole della città de L'Aquila

D. Valorizzare le opere dei giovani, nel ruolo di protagonisti dell'arte contemporanea e di concrete azioni di Solidarietà

E. Gratificare gli studenti vincitori con tre Primi premi, di uguale valore economico, che saranno dati a un giovane autore della 1^a Circostrizione, Romagna, uno della 2^a, Marche, e uno della 3^a, Abruzzo e Molise

REGOLAMENTO

- Ciascun artista potrà inviare una o due opere inedite.
- Sono ammesse tutte le tecniche artistiche, purché facilmente riproducibili su ceramica.
- Le opere dovranno avere un formato di cm 21 di diametro, su un supporto di cm 30x24 di base, e dovranno essere fornite di una cornice semplice senza vetro.
- Sul retro dell'opera dovranno essere indicati: il nome e cognome dell'autore, l'indirizzo, il numero di telefono e l'e-mail; l'Istituto d'Arte o l'Accademia d'Arte di appartenenza.

partenenza.

- Le opere dovranno pervenire entro e non oltre il **18 febbraio 2012** (farà fede la data del timbro postale) al seguente recapito: **Museo “Villa Urania” Via Piave, 139 - 65122 Pescara.**
- **Le opere selezionate saranno esposte nelle sale del prestigioso Museo “Villa Urania” di Pescara.**
- **La cerimonia di premiazione dei vincitori avverrà in occasione dell'inaugurazione della Mostra, domenica 4 marzo 2012, alle ore 16.30.**
- Saranno assegnati, dopo attenta selezione, **Tre Primi Premi, Ex Equo**, uno per ogni Circostrizione del Distretto Lions, e precisamente per un allievo della Romagna, uno delle Marche e uno dell'Abruzzo e Molise, **del valore di euro 1.000,00 (mille/00) cadauno.**
- Ai partecipanti sarà conferito un Attestato di Partecipazione.
- Dalle tre opere vincitrici saranno realizzate tre ceramiche d'arte a tiratura limitata.
- Le opere in ceramica delle tre opere vincitrici saranno in mostra e messe in vendita nei Club Lions ed in occasione dell'iniziativa distrettuale “**La Festa dell'Amicizia Sulle Ali della Solidarietà**” che si svolgerà ad Ascoli Piceno il 1 aprile 2012. Il ricavato della vendita sarà interamente devoluto al Service “Senza Barriere” nella città de L'Aquila.

La **Giuria** sarà composta da:

Giulietta Bascioni Brattini, Governatore 2011-2012 del Distretto Lions 108 A ITALY

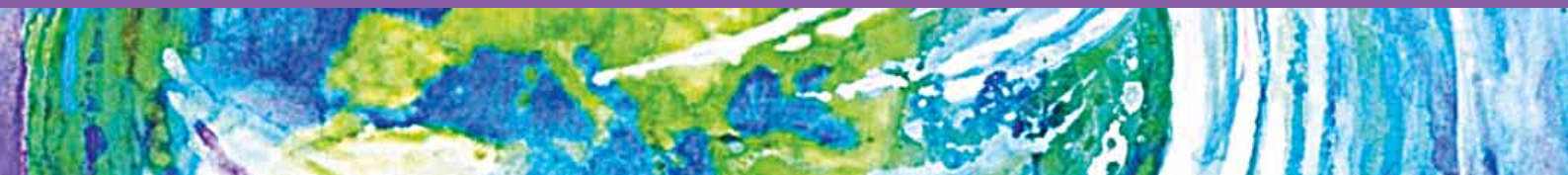
Andrea Scoponi, Avvocato

Mauro Brattini, Artista

Goffredo Gaeta, Artista

Antonio Grimaldi, Artista

Gli artisti partecipanti al Concorso donano le opere inviate e rinunciano ad eventuali diritti di utilizzazione economica ad esclusione del Service “Senza Barriere” ed accettano le regole del presente bando e le decisioni della Giuria.



“A quei ragazzi avete regalato un futuro e una speranza”



DI ALESSANDRO EMILIANI

Attualmente, a Wolisso (in Etiopia, a centosedici chilometri da Addis Abeba), frequentano ben oltre seicento bambini, di cui trecento circa la scuola materna, e trecentosettanta, quella dai sei ai quindici anni (in pratica, le elementari e le medie). Ad essi vanno aggiunte quarantacinque persone fra insegnanti e maestranze.

Wolisso, come tutti sanno, è il villaggio-scuola realizzato qualche anno fa dal nostro Distretto (service distrettuale), sostenuto con impegno e dedizione da tutti i Governatori che si sono succeduti, ed attualmente gestito da quella “furia” organizzatrice ed operativa di Suor Maria Caudullo, missionaria delle Suore della Misericordia e della Croce, il cui scopo principale, nelle missioni che esse hanno in tutto il mondo, è la promozione umana e la scolarizzazione dei bambini. “In questo solco, si inserisce il Villaggio della Solidarietà di Wolisso, attraverso il quale, avete regalato a quella poverissima gente una speranza, un futuro”. Parole proferte in un recente incontro con i vertici dello stesso nostro Distretto, per fare il punto della situazione e relazione sullo stato dell’arte. “Assai lusinghiero ed incoraggiante. Tanti bambini vengono ogni giorno nella nostra/vostra scuola, con impegno e profitto. Una frequenza che, senza l’aiuto di voi Lions del 108A, sarebbe stata impossibile. Là i bambini, i ragazzi, hanno il problema di mangiare, altro che istruzione! Solo con tale preziosissimo intervento ciò è stato possibile”. Impegno e profitto, insieme ad alcune esperienze umane decisamente toccanti. “Un’infinità. Cito quella di Elias, solo per fare un esempio: un ragazzino poliomeletico, paraplegico totale, che suo padre ci portò quando era ancora piccolissimo. Lo accoglieremo, lo accudiremo e, soprattutto, lo faremo curare, attraverso una lunga terapia che comprende ben cinque interventi chirurgici. Ora sta molto meglio, si muove con una certa

È l’ennesimo ringraziamento che Suor Maria Caudullo, anima organizzatrice e gestionale del “Villaggio della Solidarietà” di Wolisso (in Etiopia), ha fatto, anche recentemente, ai Lions del Distretto 108 A

facilità grazie ad un’unica stampella. Frequenta l’ottava classe, in particolare, il corso di informatica, e, quanto a profitto, è uno dei primi”.

Soddisfatti, naturalmente, il Governatore, Giulietta Bascioni, ottimista sul fatto che “Wolisso possa diventare un modello di service da imitare, da seguire”, la PDG Loredana Sabatucci, che ha sottolineato come “la sfida più grande fu quella di realizzare, con l’aiuto delle suore, un progetto che desse continuità ad un’azione Lions, e nel tempo si sviluppasse ed ampliasse”. Prezioso pure l’aiuto finanziario della Regione Marche (nell’ambito dei suoi progetti di cooperazione) Infine, Enrico Corsi, attuale Presidente della Fondazione Lions per la Solidarietà (quella, appunto, del nostro Distretto) sempre più convinto della bontà di tale service, “perché, grazie alla cultura e all’apprendimento, si rendono gli uomini liberi. E perché solo con la continuità possiamo essere degni del distintivo che portiamo”.

Un’ultima battuta con Suor Maria Caudullo, sempre sulle sue esperienze umane, africane, indimenticabili. “Il Mal d’Africa? È un sentimento, per chi là c’è stato, che amplia la voglia di vivere e di comportarsi, in qualunque zona del mondo, come se si fosse ancora in quella zona del pianeta, con scelte coraggiose, una vita morigerata, un atteggiamento generoso, ed azioni semplici ma efficaci”.

Professione: Giudice

CATTOLICA

DI ROBERTO GUERRA

PIETRO ROGATO, magistrato da 35 anni, prima a Palermo ed attualmente GIP presso il Tribunale di Parma, è stato ospite del Club il 25 Novembre scorso.

Il Dott. Rogato ha parlato del suo attuale incarico presso la sezione fallimentare del Tribunale di Parma, approfondendo il concetto di *delicatezza della funzione di giudice per le indagini preliminari* preposto alla firma delle varie ordinanze. Ha evidenziato la responsabilità del giudice nel prendere delle decisioni, l'importanza dei diversi gradi di giudizio previsti dal nostro ordinamento, il concetto di garanzia per l'imputato e l'importanza, per lo stesso, di godere dell'opportunità che sia un altro giudice a valutare il suo caso affinché sia possibile, a volte, giungere anche a conclusioni diverse da quelle iniziali.



Il Presidente del Club Frignani e il giudice Pietro Rogato

È stato trattato, inoltre, il problema della *durata dei processi*, evidenziandone gli aspetti organizzativi ed i carichi di lavoro eccessivi per un giudice con conseguenti problemi di organico, di numerosità dei processi ed incidenza della "prescrizione" che, prevista dal nostro ordinamento, a volte si traduce, per convenienza, in un allungamento dei tempi da parte della difesa.

Sostegno all'Associazione "Il Pellicano"

DI ROBERTO GUERRA

IL PELLICANO, l'Associazione di volontariato nata nel 1999, che aiuta tante persone in difficoltà relazionali e/o di inserimento sociale presenti a Cattolica e nel circondario, rischia seriamente la chiusura. L'appello lanciato dalla Parrocchia e dalle persone vicine all'Associazione evidenzia come

la crisi sta mettendo in ginocchio questa realtà, che se chiudesse verrebbe meno il sostegno per le tante persone e famiglie che usufruiscono delle attività del centro e dei suoi laboratori artistici, manuali, di cucina e di musicoterapia. Attività che il Lions Club di Cattolica da anni sostiene e incentiva.

In particolare le rappresentazioni teatrali dei ragazzi del centro. Ma di fronte all'appello il Club ha voluto fare di più: ha organizzato una lotteria a premi all'interno di un meeting natalizio e il ricavato lo ha donato all'Associazione. Un aiuto modesto, ma molto apprezzato dalla comunità locale.

CERVIA AD NOVAS

Concerto di Natale "Memorial Inger Olsen"

DI ELISABETTA RIGHINI

DOMENICA 18 DICEMBRE, si è tenuta la decima edizione del Concerto di Natale, organizzato dal Lions Club Cervia ad Novas per celebrare le festività imminenti con spirito di gioia e, come sempre, di servizio e solidarietà.

Da quest'anno, inoltre, l'iniziativa, ormai tradizionale, si è insignita del titolo "Memorial Inger Olsen", per la volontà del Club di ricordare la memoria dell'indimenticabile Inger, venuta a

mancare nel corso del 2011 e socia fondatrice e per ben due volte Presidente del Lions Club Cervia Ad Novas, attraverso l'assegnazione del ricavato per l'acquisto di un apparecchio per la riabilitazione fisiatrica per la casa di riposo Busignani di Cervia.

La serata ha visto come protagonisti il soprano Felicia Bongiovanni, rappresentante di Maria Callas nella mostra internazionale a lei dedicata e considerata erede artistica della Divina, che ha offerto il suo contributo canoro quale socia del Lions Club Cer-

via Ad Novas, il tenore Francesco Medda, il Coro Polifonico Ad Novas, diretto dal M° Monica Poletti, e al pianoforte il M. Fabrizio Di Muro. Il programma, comprendente le più famose arie della tradizione operistica e i più noti brani della tradizione natalizia, ha saputo commuovere e trascinare gli spettatori, coinvolgendoli nelle magiche atmosfere delle festività natalizie, grazie all'organico ben assortito, che ha visto spiccare la trascinante personalità e la voce piena di melodia della Bongiovanni.

FAENZA VALLI
FAENTINE

La Festa degli Auguri

DI MILENA MAZZOLANI

SEMPRE ATTESO, assai frequentato, questo incontro rappresenta uno dei momenti fondamentali della vita dei Clubs in quanto realizza due dei valori più importanti dell'Associazione: il senso dell'Amicizia e quello della Famiglia, in senso stretto ed allargato.

Così è stato, anche quest'anno, per il Lions Club Faenza Valli Faentine.

Questo concetto di "Grande famiglia Lionistica" ha vissuto il suo momento apicale nella presentazione di un nuovo Socio, Maurizio Ponti, che nell'occasione è entrato a fare parte del Club. Molto emozionante la cerimonia di "Investitura", presenziata dal Presidente di Zona Saele Giberti che si è vivamente congratulato e complimentato con il nuovo Socio e col Club per questa immissione.

La serata è stata allietata e vivacizzata dalla musica del "Gruppo sanguigno" diretto e coordinato dal Socio Francesco De Pasquale e da suoi parenti, amici e Colleghi che, come in altre occasioni, si sono prestati per completare un evento già di per sé bello e coinvolgente.

Il Club cresce ancora!

DI MILENA MAZZOLANI

DURANTE LA SERATA del 10 gennaio, alla presenza del Past Governatore Distrettuale Lions Antonio Suzzi un nuovo Socio è entrato a fare parte della grande famiglia Lionistica nel Club di Faenza - Valli Faentine. Si tratta del Sig. Valmiro Valgimigli, presentato dal Socio Lions Volturmo Valgimigli. Il meeting ha così assunto una valenza ancora superiore in quanto l'arrivo di forze fresche, entusiaste e motivate contribuisce sempre a migliorare e a rafforzare lo spirito di servizio del Club. Tema della serata è stata un'ampia relazione tenuta dal Dott. Fabio Villa, biologo e giornalista, grande appassionato di viaggi, documentata anche da splendide immagini su un suo lunghissimo viaggio attraverso lo sterminato territorio russo che ci ha condotto da Mosca a Vladivostok con la ferrovia "Transiberiana" e, dove questa non arriva, mediante i pochi e precari mezzi reperiti in loco per raggiungere territori e popolazioni tanto sconosciuti quanto affascinanti. Durante la riunione il Presidente Lions Andrea Tabanelli ha brevemente illustrato gli argomenti dei prossimi incontri e Services, ricevendo l'apprezzamento del Lions Past Governatore.

"Guida Sicura" col Leo Club Faenza

LEO CLUB
FAENZA

SI SONO SVOLTE nelle giornate del 16, 18, 22 e 23 novembre 2011 le lezioni di "Guida Sicura" promosse dal Leo Club Faenza.

Il progetto "Guida Sicura" è nato nel 2003 per creare nei ragazzi delle scuole superiori e nei cittadini una maggiore attenzione alla guida e, da quasi dieci anni, vede il Leo Club Faenza in prima linea per diffondere la cultura della sicurezza alla guida tra i giovani neo-patentati.

Quest'anno gli agenti della Polizia Municipale di Faenza, gli operatori della CRI, il presidente dell'A-



Una lezione di educazione stradale

SAPS Giordano Biserni ed il medico del SerT di Ravenna Giovanni Greco, si sono recati negli istituti superiori della città ed hanno tenuto lezioni di educazione stradale ai ragazzi delle classi quinte, soffermandosi in particolar modo sugli effetti dell'alcol e delle droghe sulla guida e sull'importanza dell'uso del casco.

Giordano Biserni, presidente dell'ASAPS (Associazione Sostenitori e Amici della Polizia Stradale), ha parlato ai ragazzi delle tragedie che ogni giorno accadono sulle strade d'Italia, catalizzando l'attenzione degli studenti sui numeri esorbitanti e quasi inimmaginabili dei feriti e dei morti che quotidianamente la strada prende con sé e sui messaggi sbagliati che la società propone rispetto all'alcool.

Il dott. Giovanni Greco, medico del servizio di alcolologia del SerT ell'Ausl di Ravenna, ha quindi approfondito il tema dell'abuso di alcool e delle implicazioni sulla guida ma soprattutto sulla vita stessa delle persone.

L'obiettivo principale che la C.R.I. si è posta è stato di trasmettere ai ragazzi conoscenze e competenze di base nel soccorso, così da renderli orgogliosi e consapevoli delle proprie capacità nell'aiuto a se stessi e agli altri nella vita di ogni giorno. Il progetto "Guida Sicura", che il Leo Club Faenza intende riproporre con continuità anche nel futuro, è stato quindi un'occasione per sottolineare l'importanza di una guida attenta al rispetto del Codice della Strada e della vita umana.

IMOLA HOST

I ragazzi cinesi non giocano a pallone

DI EVARISTO CAMPOMORI

«**H**O CHIESTO ad alcuni giovani cinesi cosa avrebbero fatto nel fine settimana. La risposta è stata: "Lavoriamo". E sapete perché nel calcio la Cina, pur con i suoi miliardi persone, è solo al 130° posto? Perché là i ragazzi non giocano a pallone. Ricordiamoci allora che volenti o nolenti i nostri ragazzi sono e saranno in concorrenza con questi che studiano tutto il giorno».

È Alberto Forchielli che parla, invitato dal Lions Club Imola Host. Il tema è quello delle prospettive lavorative ed economiche dei nostri giovani e tra il pubblico ci sono anche i presidi degli istituti superiori. Docente universitario di Economia a Bologna, ma anche imprenditore continuamente in giro in particolare negli Stati Uniti, India e Cina.

Per fare l'imprenditore oggi occorrono grandi conoscenze soprattutto di carattere scientifico. «Fino ad oggi la Cina ha primeggiato nella produzione di oggetti di basso costo e di bassa qualità. Ora però sta cominciando a produrre prodotti di altissimo livello tecnologico, forte di milioni di ingegneri sfornati dalle loro tante e nuove università».



Alberto Forchielli e il presidente del Lions Club Luigi Landi (Fotolimpia)

Alla base di tutto, però, continua Forchielli, occorre una forte motivazione, una voglia di lottare, una "rabbia" come quella che c'era da noi negli anni Cinquanta e Sessanta. È la motivazione che spinge migliaia di indiani a fare la calca per iscriversi all'Università perché sanno che lì c'è il futuro, perché è l'unico modo per uscire, loro e il loro paese, dalla povertà e dal sottosviluppo. È la stessa molla che spinge tanti cinesi a studiare piuttosto che perdere tanto tempo dietro un pallone o nelle discoteche. Per questo, continua, un giovane non può aspettare la fine del liceo per scegliere la facoltà o la fine degli studi universitari per decidere in quale settore andare a lavorare. Il proprio destino va progettato molto per tempo.

Forchielli evita accuratamente di metterla in politica, ma fa un accenno alle aspettative riposte nei prossimi decreti del governo. «È inutile sperare nei vari decreti sullo sviluppo e simili. Lo sviluppo dipende da noi. Non dobbiamo chiedere niente allo stato, al massimo che rimuova qualche ostacolo. Ma la forza, la determinazione, l'intelligenza devono essere dentro di noi».

L'Imolanuoto al Lions Club

FABIO SCOZZOLI non è certo Federica Pellegrini, ma il suo nome ha riempito meritatamente le pagine sportive dei giornali sportivi non solo italiani. Le sue medaglie d'argento nei 50 e 100 metri rana nei mondiali di nuoto a Shanghai di quest'estate hanno fatto il paio con l'oro e il bronzo agli Europei di Budapest del 2010.

Per Alessia Polieri c'è da ricordare lo strepitoso argento nei 200 delfino agli europei del 2010. Grandi atleti, grandi risultati, ma non va dimenticato che dietro ci sta una organizzazione che in questo caso si chiama società Imolanuoto, alla quale il Lions Club di Imola Host ha voluto dedicare un meeting per mettere in primo piano il lavoro a volte oscuro di tante persone. Potremmo citare Viviano Baruzzi, onnipresente nella sede di Palazzo Monsignani, ma anche le decine di allenatori, istruttori, direttori sportivi tutti abilitati dalla Federazione Nuoto.



Da sinistra, gli atleti Rovetta e Dal Rio, l'allenatore Tamas Gyertyanffy, il presidente del Lions Club Luigi Landi, Viviano Baruzzi, l'assessore allo sport Luciano Mazzini

LUGO

Lugo presente alle manifestazioni celebrative di Reggio Emilia

DI EMANUELA PINCHIORRI

ESPRESSAMENTE INVITATA dal Lions Club di Reggio Emilia, una delegazione di lughesi è intervenuta alle cerimonie ufficiali tenutesi sabato 7 gennaio 2012 nella città di Reggio Emilia per il 215° anniversario della nascita della nostra Bandiera Nazionale, alla presenza del Presidente del Consiglio dei Ministri, sen. Prof. Mario Monti. La delegazione era composta da Renzo Preda, Presidente U.N.U.C.I. – Unione Nazionale Ufficiali in Congedo d'Italia – Sezione di Lugo e socio Lions, Gabriele Sangiorgi, Presidente del Lions Club di Lugo e Marcello Savini, studioso notoriamente conosciuto come biografo ufficiale del lughese Giuseppe Compagnoni, il “Padre” del Tricolore. Le manifestazioni celebrative sono iniziate nella centralissima e gremita Piazza Prampolini, ove era schierato un reparto militare interforze con banda militare, alla presenza di moltissime Autorità, con la cerimonia dell'alzabandiera e l'esecuzione dell'inno nazionale.

Successivamente al Teatro Municipale Valli si è tenuta la cerimonia ufficiale con gli interventi del Sindaco Graziano Delrio, del Presidente della Provincia Sonia Masini, del Presidente della Regione Emilia Romagna Vasco Errani e l'intervento conclusivo del “Premier” senatore Mario Monti.

Le celebrazioni sono continuate nel pomeriggio



nella celeberrima Sala del Tricolore con un incontro pubblico dal titolo “ITALIA UNA E INDIVISIBILE” promosso dall'Associazione Nazionale Comitato Primo Tricolore con intervento del suo presidente on. Otello Montanari. Della suddetta associazione dal 1997, anno delle celebrazioni per il Bicentenario del Tricolore, sono soci effettivi sia l'U.N.U.C.I. Di Lugo che il suo Presidente Renzo Preda, già Officer Distrettuale per la Giornata del Tricolore. È doveroso sottolineare l'ottimo rapporto che si è creato tra il Lions Club di Lugo e quelli di Reggio Emilia Host e di Rapallo, che già furono ospiti a Lugo il 19 ottobre 2010 e nell'occasione consegnarono al Sindaco Raffaele Cortesi una copia del Primo Tricolore.

RAVENNA
BISANZIO

Festa degli antichi mestieri



Da sx: Bruno De Modena, Marco Serafini, Loredana Sabatucci, Sauro Bovicelli, Guglielmo Lancasteri, Giulietta Bascioni, Beppe Rossi, Roberto Garavini, il vice sindaco Mingozi, Lello Di Vito ed Enzo Rivizzigno

RIPRENDEndo UNA GLORIOSA TRADIZIONE, il Club Ravenna Bisanzio il 27 novembre 2011, ha organizzato la Festa degli Antichi Mestieri, anche detta “Maialata”.

Come sempre aperta alla cittadinanza, la festa ha visto la partecipazione di oltre 400 persone e la presenza della nostra Governatrice Giulietta Bascioni, del Past. Governatore Guglielmo Lancasteri, del 1° Vice Governatore Beppe Rossi, socio del Club, del 2° Vice Governatore Raffaele Di Vito, di numerosissimi Officers Distrettuali e tantissimi soci arrivati da ogni parte del Distretto.

Il service era interamente destinato a favore del Parco del Sole dell'Aquila e la raccolta fondi è stata di € 5.000.

Durante la festa è stata organizzata una lotteria a favore dell'Associazione Linea Rosa, una Associazione che nel territorio si occupa di aiutare donne in difficoltà o oggetto di maltrattamenti in famiglia e, anche in questo contesto, è stato raggiunto un bel risultato donando € 1.000.

Bella festa, bellissima giornata e tanta, tanta gente che ha potuto toccare con mano l'impegno dei Lions a favore delle nostre iniziative.

RICCIONE

Vocincoro International per Burkina Faso



DI PAOLO DEL BELLO

SABATO 8 OTTOBRE presso il Liceo Scientifico "A. Volta" di Riccione si è svolta una splendida serata musicale all'insegna della solidarietà e della pace. Durante la serata, organizzata dal Lions Club di Riccione, si sono avvicendati sul palco 4 cori provenienti dalla Svizzera, dalla Russia, dal Sudafrica e per l'Italia, il coro di voci giovanili della nostra città, LE NOTE IN CRESCENDO dirette dal prof. Fabio Pecci.

I repertori sono stati diversi tra loro, si è passati dal classico al moderno, dal lirico ai Beatles, sempre coinvolgendo il folto pubblico presente.

Non sto a riferirvi l'emozione che ha creato questo

evento, soprattutto quando a conclusione della serata i cori sono tutti saliti sul palco per cantare all'unisono una canzone tribale del Sudafrica, dal ritmo coinvolgente tanto che tutti hanno anche ballato e ritmato il suono. Il messaggio che avevamo intenzione di inviare a tutti i presenti, compresi i coristi ed i musicisti, era quello della solidarietà a favore di una popolazione come quella del Burkina Faso che è tra i Paesi più poveri del mondo.

Posso solo affermare che l'obiettivo è stato recepito grazie alla musica, quale espressione anche di pace che unisce i popoli.

La Scala di Milano e il Lions Club del Rubicone: insieme per il service internazionale "Piantiamo un milione di alberi"

"ESECUZIONE MAGISTRALE, SERATA MAGICA!"

Questo è stato il commento dei presenti al "Concerto di Natale", organizzato dal Lions Club del Rubicone, tenutosi la sera del 6 gennaio scorso al Teatro Petrella di Longiano. Protagonisti sono stati i solisti dell'Ensemble Strumentale Scaligero che ci hanno regalato momenti di alta e divina musica. Archi, fiati, pianoforte e, in più, sax, fisarmonica e percussioni, hanno creato una sintesi magistrale di musica classica e moderna, grazie al virtuosismo dei solisti dell'Ensemble, che hanno rapito l'anima e il cuore dei presenti con le note di brani di Rossini, Puccini, Verdi oltre ad una serie di colonne sonore di famosi film, originalmente rivisitati e sapientemente eseguiti. Quest'anno, il concerto giunto alla XIII edizione è stato ulteriormente arricchito, se mai ce ne fosse bisogno, con la presenza del Soprano Barbara Costa che ha entusiasmato il pubblico. Il concerto del Nuovo Anno - curato dall'instancabile Tino Gori - si connota come

RUBICONE



un appuntamento abituale con il prestigioso Ensemble Strumentale Scaligero, un evento di cultura e di buona musica, un Service, che quest'anno contribuirà al conseguimento del Service Internazionale "Piantiamo un milione di alberi" che sta ottenendo grande interesse in tutto il territorio del Club del Rubicone (da Bellaria a Sogliano). "La musica - ha rammentato il presidente del Lions del Club del Rubicone, Clemente Ricci citando un pensiero di Roberto Benigni - "mi fa battere il cuore a duemila, è proprio un'emozione, perché è una cosa bella e le cose belle fanno battere il cuore, è una delle forme della felicità la musica". Il Presidente ha rimarcato poi il filo conduttore che lega il programma del Club alla musica. Partendo dal primo Service a favore della Comunità "Papa Giovanni XXIII" alla quale è stato fatto un contributo a favore di un progetto di musicoterapia per persone diversamente abili; continuando con il bellissimo "concerto - lezione" del socio del Club del Rubicone Vincenzo Morreale.



Russi in lutto piange il prof. Simoni

RUSSI

SI SONO SVOLTI il 22 novembre '11 i funerali dell'Immediato Past President Andrea Simoni. La Chiesa Arcipretale era affollatissima. In tanti, si sono raccolti attorno alla moglie Manuela, il figlio Alessandro ed il fratello Massimo, per salutare l'amico, il collega, il professore,

il sassofonista della Banda Città di Russi. Era professore associato di costruzioni rurali e territorio agroforestale all'università degli studi del Molise, a Campobasso.

Al funerale erano presenti, inoltre, il rettore Giovanni Cannata ed il preside della facoltà di agraria Emanuele Marconi che ne hanno ricordato "le doti di ricercatore e la sua disponibilità verso tutti e verso gli studenti in particolare". Docente in Molise, ma attivo partecipe della vita russiana: da sempre appassionato musicista. Da sette anni faceva parte del locale Lions Club. Nel suo anno di

presidenza ha dedicato particolare attenzione ai giovani e alla cultura. Significative, infine, le parole rivolte da Andrea agli alunni dell'Istituto Comprensivo di Russi, durante la consegna delle Borse di Studio che annualmente il Club attribuisce ai più meritevoli: "Ragazzi, ricordatevi che la cultura non è acqua, quella che si compra al supermercato, è qualcosa di molto diverso, che si ottiene col sacrificio, l'impegno e la dedizione; ricordatevelo sempre, ma cominciate adesso che siete giovani".

Ciao ANDREA, sarai sempre con noi e non ti dimenticheremo mai.

Insieme per una crescita sostenibile

Interessante e ricco di spunti l'incontro pubblico organizzato dal lions Club Valle del Senio

DUE ORE E MOLTA PASSIONE, due ore e molta attenzione, questo potrebbe essere il sunto vero dell'incontro "Banca e Impresa insieme per una crescita sostenibile" organizzato dal Club Valle del Senio nella splendida cornice della sala San Giovanni di Riolo Terme.

La passione è stata quella dei tre relatori a partire da Francesco Pinoni, Direttore Generale della Banca di Romagna nonché presidente del Gruppo Aggregati di Confindustria Ravenna e membro del Consiglio Direttivo della stessa associazione, quindi Paolo Zama, Consigliere Delegato della Falc e Presidente di Piccola Industria Confindustria Ravenna, infine Tiziano Samorè, Segretario Provinciale della Confartigianato FAPA e Direttore Generale di Confartigianato Servizi.

L'attenzione è stata invece quella dei tantissimi amici e soci che hanno assistito all'evento, tra di loro il Tesoriere Distrettuale Roberto Ricci, il Presidente di Cir-



Da sx: i relatori Zama, Pinoni, Samorè e la moderatrice Federica Vandini.

coscrizione Sauro Bovicelli e il Presidente di Zona Saele Giberti, il Provveditore agli Studi delle province di Bologna e Ravenna, la Professoressa Maria Luisa Martinez, e i Sindaci di Bagnara di Romagna e Solarolo, rispettivamente il nostro Socio Angelo Galli e Fabio Anconelli. Il tema trattato era e resta spinoso, estremamente attuale, se vogliamo preoccupante e dalle forti ricadute sociali, perché quando si parla di Impresa e di credito si parla di lavoro, di sviluppo e recessione, sicurezza o incertezza, quindi di uomini, di donne, in una parola di famiglia.

I relatori hanno affrontato da

vicino il tema, entrando nello specifico dei problemi che in questo momento attraversano il mondo della finanza ed evidenziando le ricadute che questi hanno sul mondo produttivo. L'analisi delle soluzioni possibili ha reso inevitabile l'uscire dagli stretti binari attraverso i quali la bravissima moderatrice Federica Vandini, addetta stampa di Confindustria Ravenna, ha cercato di condurre il dibattito, e quindi politica, e poi scuola e poi buon governo e pubblica amministrazione, in una parola società e ciò che arricchisce la società offrendo molti spunti di discussione e confronto.

VALLE DEL SENIO

Si conclude in un clima di ottimismo la riunione della II Circoscrizione

DI GIULIANO ALBINI RICCIÒLI

L'HOTEL ALEXANDER, che ha la prerogativa dell'aggiuntivo fascino artistico, ha degnamente ospitato, domenica 15 gennaio, l'ottantina di partecipanti alla seconda riunione annuale della II Circoscrizione del Distretto 108 A, svoltasi a Pesaro, ove è ripetutamente affiorato un ventaglio di termini, quali lavoro, amicizia, sussidiarietà, strategia, visibilità e che ha chiuso i battenti, pur, nelle più volte, evocato ambito del capestro della crisi mondiale, all'insegna dell'ottimismo per le parole espresse dal governatore Giulietta Bascioni Brattini, che ha sempre creduto nel Lions e, dopo l'attuale esperienza ai vertici, ci crede ancora di più, percependo sereni ed accreditati orizzonti.

Gli interventi dei presidenti ospitanti, Pietro Paccapelo, del Club Pesaro Host e Domenico Colapinto del Club Pesaro Della Rovere hanno fatto riferimento al tema del service "Accoglienza per i senza fissa dimora" che sarà votato al Congresso distrettuale del 4 e 5 maggio p.v. a Riccione, che insieme al Club di Gabicce Mare

stanno portando avanti, con particolare entusiasmo e tanta determinazione.

Il sindaco di Pesaro Luca Ceriscioli ha subito rilevato che in passato sono state numerose le iniziative effettuate in collaborazione fra i Lions ed il Comune che rappresenta, che si sono concluse felicemente, ma, di certo, il progetto ora avviato di edificare una struttura idonea ad ospitare nel periodo invernale i disagiati senza tetto, assume una straordinaria valenza, un salto di qualità ed, assicura, pertanto, la massima disponibilità e collaborazione perché si possa pervenire ad un buon fine. Sono intervenuti quindi il presidente della II Circoscrizione Paolo Francesco Capodaglio, il presidente distrettuale Leo Maria Francesca Galletti, il segretario distrettuale Piergiorgio Moschetta e il tesoriere distrettuale Roberto Ricci.

Si sono succeduti gli interventi dei presidenti Renato Zampetti della Zona A, Mara Martinovich della Zona B, Tommaso Martello della Zona C, Giuseppe Capretti della Zona D che hanno rispettivamente annunciato i vari servi-

ce sono stati realizzati a livello locale, zonale, distrettuale, multidistrettuale, internazionale e quelli che sono in programma. Capretti ha pure rivolto un caldo invito a partecipare alla "Festa dell'Amicizia" che si svolgerà ad Ascoli Piceno, con un allettante programma e che servirà pure a raccogliere risorse a favore del service distrettuale.

La parola, è passata ai coordinatori ed agli officer distrettuali. Il 1° vice governatore Giuseppe Rossi ha condiviso la validità, l'impostazione e la sussidiarietà del citato service interclub ed ha ricordato l'esperienza dei Lions di Ravenna che sostengono una struttura che è nata alcuni anni fa proprio con lo stesso scopo, la cui gestione è davvero impegnativa. Il 2° vice governatore Raffaele De Vito ha rammentato l'utilità di partecipare alle riunioni di Circoscrizione.

Il governatore Giulietta Bascioni Brattini ha manifestato la propria soddisfazione per i contenuti emersi nella riunione. Merita segnalare il seguito che ha avuto il service internazionale che aveva come obiettivo di piantare un



Il sindaco Luca Ceriscioli e, a destra, il presidente del Club Pesaro Della Rovere Domenico Colapinto



Il Presidente Colapinto con, a destra, il RC Paolo Francesco Capodaglio

Primo incontro nel Distretto sulla Donazione del sangue del cordone ombelicale

ANCONA
COLLE
GUASCO



Il presidente Bruno Versace con, alla sua sinistra, il Prof. Pietro Leoni Direttore della Clinica Ematologica dell'Università di Ancona

DI ANDREA SPECIALE

SARÀ STATO IL TEMA di studio nazionale "Donazione del sangue del cordone ombelicale" oppure sarà stato il richiamo dei nomi importanti dei relatori. Sta di fatto che al Convegno organizzato dal Lions Club Ancona Colle Guasco insieme al

Soroptimist di Ancona la partecipazione è stata imponente: il grande salone della Loggia dei Mercanti è apparso gremito alla Coordinatrice Distrettuale Gina Tombolini.

Nel corso dell'incontro è stata illustrata l'importanza della donazione del sangue da cordone ombelicale dopo il primo

trapianto eseguito 22 anni fa da E. Gluckman e ricordato come in Italia siano stati ormai effettuati 1.035 trapianti solidali, 129 allogenici familiari e 2 autologhi. La donazione del sangue da cordone ombelicale ha consentito e consente oggi di intervenire per salvare persone malate di quasi 80 diverse malattie, 50 delle quali di natura genetica.

In concreto agli ascoltatori è stato spiegato come soltanto aumentando considerevolmente il numero delle donazioni potrebbe essere possibile aprire anche ad Ancona una Banca per la conservazione del sangue donato, che oggi viene conservato a Pescara, e riuscire ad assicurare la necessaria assistenza anche per i parti effettuati nei giorni festivi ed in orari notturni, cosa oggi non possibile ad Ancona a causa dei maggiori costi rappresentati dalla necessità di due ostetriche e maggior personale.

Il Presidente del Club Bruno Versace ha avuto buon gioco quindi nel concludere invitando tutti i partecipanti a diffondere quanto più possibile l'idea della donazione del sangue da cordone ombelicale, donazione che non comporta alcun rischio per la partoriente e nulla toglie a chi dona, ma tanto bene può fare a chi è malato.

milione di alberi e che è stato ultra superato perché se ne sono piantati 6.600.000. La costante salvaguardia dell'ambiente deve essere un impegno civile per i Lions che, d'altro canto, hanno trovato, in questo specifico obiettivo, il massimo interesse e la dovuta collaborazione da parte degli Enti pubblici, come dimostra l'accordo siglato con la Regione Marche.

Quanto mai significativo il service nella città dell'Aquila, il percorso al Parco del Sole, considerato pure che il centro urbano è ancora, purtroppo, in una situazione di stallo. Gratitudine al distretto 108 TB che donerà a



questo scopo € 40.000. Il service, oggi, presentato è senz'altro utile e pure la spesa si prefigura contenuta. C'è voglia di operare e di crescere, si è in una fase di recupero e il numero in ascesa dei soci è sempre un segno di vitalità. Ci si deve adeguare ai tempi che cambiano. Nei paesi nordici si favorisce l'ingresso dei giovani

nei Club, riducendo i versamenti alle quote obbligate destinate al Distretto, al multidistretto ed all'America. Il Distretto 108 A, in sede di riunione GLT e GMT, è stato portato ad esempio per quanto attiene i nuovi criteri dei corsi di formazione ai vari livelli perché abbiamo avviato tempestivamente i corsi per Presidenti di Zona e presentato e realizzato un completo Piano operativo. Il Governatore è convinto che insieme si possa continuare a progredire ed ha invitato ad operare sempre più e sempre meglio per raggiungere più ambiti traguardi.

I Lions in visita al Reggimento "Piceno"

ASCOLI
PICENO
HOST

DI GIUSEPPE
CAPRETTI



Il Generale Domenico Marozzi

NELL'AMBITO DELLE MANIFESTAZIONI per i 150 anni dell'Unità d'Italia l'Officer Distrettuale Nazzareno Anitori in collaborazione con il Presidente della Zona D, Giuseppe Capretti, ha organizzato un Interclub con i Lions Club Ascoli Piceno Host, Ascoli Piceno Urbs Turrata, Ascoli Piceno Colli Truentini, San Benedetto Host, San Benedetto Truentum, Amandola Sibillini, presso la sede del 235° Reggimento "Piceno".

Oratore il Generale Domenico Marozzi che con l'ausilio di diapositive ha illustrato ai presenti come si è giunti nel 1861 all'Unità della Nazione e cosa si è fatto sino ad ora per unire i cittadini.

Presente in sala un intero battaglione di giovanissime reclute molto interessate all'argomento, peraltro loro materia di studio.

Nell'intervento successivo il Presidente Capretti ha voluto testimoniare al Comandante Vicari la vicinanza dei soci Lions per quanto di negativo è stato riportato dai media in relazione al recente fatto di cronaca.

Il tavolo dei relatori



Parole di affetto e di stima che si estendono a tutto l'esercito italiano e che hanno commosso l'intero uditorio.

Al termine della manifestazione, che ha visto tra gli altri i PDG Esposito, Mataloni, Simonetti, il Comandante ha mostrato ai presenti tutte le strutture della caserma e le nuove realizzazioni da poco compiute per migliorare la vita delle soldatesse.

Lectio sulla Magistratura



Il prof. Piero Alberto Capotosti

UN INTERESSANTE CONVEGNO o, più propriamente una "lectio magistralis", su "La Magistratura e gli altri poteri dello Stato nella Costituzione" è stata brillantemente tenuta dal Prof. Piero Alberto Capotosti, presidente emerito della Corte Costituzionale al Club Ascoli Piceno Host.

Capotosti, nativo di San Benedetto del Tronto, dopo aver ampiamente illustrato come si è giunti nel 1947 all'approvazione da parte dell'Assemblea Costituente della Costituzione, legge fondamentale e fondativa dello Stato Italiano, ha illustrato la tripartizione dei poteri.

Il Legislativo affidato alle Camere, l'Esecutivo al Governo e, l'attività giurisdizionale, esercitata dai Giudici. Dopo più di sessant'anni questo sistema ha mostrato alcune debolezze che troppo spesso la Corte Costituzionale, presieduta dal Capo dello Stato, è stata chiamata a sanare.

È sua opinione che l'eccessiva esposizione, ad ogni costo, sui media, di taluni rappresentanti dei tre poteri incida negativamente su organismi che devono collaborare fattivamente fra loro per il bene del Paese. Al convegno organizzato con l'Ordine degli Avvocati del Foro di Ascoli, hanno partecipato moltissimi giovani legali che per questo hanno ricevuto crediti formativi.

Dalla formazione sulla dislessia alla raccolta degli occhiali usati: la reciprocità solidale del lionismo

CAMERINO ALTO
MACERATESE



DI CORRADO CAMMARANO

QUANDO MARIA PIA, socia del nostro Club, all'inizio dell'anno sociale manifestò l'intenzione di "fare qualcosa" per i bambini dislessici, situazione che lei stessa sperimenta con un nipotino, lì per lì rimasi spiazzato rifugiandomi - rammaricato - nell'alibi che il tema poiché era stato trattato lo scorso anno era "fuori tempo". Tuttavia, consapevole che come Associazione possiamo fare cose impensabili a livello individuale e che la dislessia ha tante "facce" che non possono risolversi in un anno sociale, rimasi "in ascolto", pronto a cogliere tutti i segnali utili che avrebbero potuto metterci in condizione di essere propositivi.

Così, dopo avere contattato, chiesto ed ottenuto la collaborazione dell'A.I.D. (Associazione Italiana Dislessia) di Macerata, ci proponemmo insieme di realizzare con le scuole del territorio, di cui il nostro Club è espressione, un progetto di formazione per insegnanti in cinque Istituti Comprensivi (scuole primarie), rappresentativi di 10 comuni dell'area nord

ovest del maceratese. L'intento evidente era quello di fornire un supporto a chi (insegnanti) si trova ad affrontare situazioni complesse senza disporre di competenze specifiche e approcci didattici ad hoc. Per inciso, si consideri che gli stessi Istituti hanno anche partecipato con alcune classi al concorso internazionale "Un Poster per la Pace".

Presentato il "progetto formativo" ai dirigenti scolastici, si dimostrarono immediatamente entusiasti perché già parte integrante delle linee guida ministeriali e, di non secondaria importanza, ogni Istituto si vedeva sgravato di un onere finanziario significativo da poterlo destinare ad altre attività didattiche.

Su queste basi abbiamo realizzato, nel periodo compreso tra l'11 novembre 2011 ed il 3 febbraio 2012, quattro corsi di formazione di due moduli ognuno, che ha coinvolto circa 250 insegnanti, i quali hanno partecipato con grande interesse e manifestato importanti apprezzamenti sui contenuti esposti.

Troppo ghiotta mi parve fin da subito l'occasione di ogni inizio corso, per presentare in estrema sintesi chi siamo e cosa facciamo localmente, consegnando ai partecipanti delle brevi note ufficiali anche sul LCI e sulle principali attività svolte o tuttora in svolgimento nel Multidistretto, lanciando - infine - la campagna di raccolta degli occhiali usati ed invitando tutti a manifestare il loro eventuale interesse ad essere vicini al Club come potenziali soci o come sostenitori.

Insomma, un progetto lionistico di notevole impatto qualitativo, quantitativo e comunicazionale che ha richiesto impegno e risorse, ma che è stato un sicuro viatico per il Club per essere e continuare ad essere una presenza incisiva e modello di riferimento per la capacità d'intervento e di collegamento tra i bisogni del territorio e le istituzioni in esso presenti.

Il Club Camerte aiuta ad aiutare!

ERAVAMO VENUTI A CONOSCENZA da alcuni mesi che la croce rossa di Camerino aveva bisogno un kit di manichini necessari per effettuare le dimostrazioni sulla disostruzione pediatrica presso le scuole primarie e con gruppi di mamme. Abbiamo fatto nostro questo bisogno adoperandoci per risolverlo, organizzando un torneo di burraco tenutosi il 9 ottobre 2011 a Camerino e raccogliendo - così - i fondi necessari per pagare l'acquisto dei manichini avvenuto in precedenza.

Nella stessa serata i manichini sono stati donati al comitato locale della Croce Rossa, manichini che abbiamo dotato di canottiere sulle quali abbiamo fatto incidere il logo Lions ed il nome del Club per veicolare al meglio la nostra immagine.

I partecipanti al torneo potendo constatare seduta stante la concretezza della loro e della nostra azione



Il presidente
Corrado Cammarano

hanno goduto della loro partecipazione indipendentemente dalla classifica. Per noi soci, sapendo l'uso che ne verrà fatto ci dà la gioia e la fierezza di contribuire indirettamente a fare prevenzione sui bambini, da tutelare e proteggere sempre.

C.C.



CIVITANOVA MARCHE CLUANA

Concerto di Natale del Cluana che è giunto quest'anno alla 23^a Edizione.

Anche il Sindaco Massimo Mobili ed il Governatore Distrettuale Giulietta Bascioni Brattini hanno espresso il loro plauso all'iniziativa del Club, presieduto da Elisabetta Vastaroli.

L'iniziativa, come ha spiegato con soddisfazione il Presidente Elisabetta, ha raggiunto importanti risultati: "Coniugando cultura, spettacolo e solidarietà siamo riusciti a raggiungere l'obiettivo di finanziare il Service per le Cure odontoiatriche ai minori diversamente abili, istituito a Civitanova Marche da quasi vent'anni, ed a contribuire alla realizzazione del service distrettuale "Senza Barriere", percorso per diversamente abili nel Parco del Sole de L'Aquila".

DI CRISTINA GORAJSKI

DOPPO IL MUSICAL 2010, ancora un concerto di musica italiana offerto alla cittadinanza, in collaborazione con il Comune e l'Associazione Teatri di Civitanova.

Al Teatro Rossini è stato un successo il Concerto di Natale 2011 che ha visto sul palcoscenico il gruppo musicale "Ri-Belli dentro", un gruppo amatoriale di medici del locale ospedale, pregevolmente guidati dal dottor Cesare Carlucci, che hanno offerto due ore di spettacolo veramente piacevoli.

Momenti particolarmente entusiasmanti della serata sono stati offerti inoltre dalla generosa, eccezionale partecipazione di due magnifici artisti: i marchigiani Linda e Sergio Reggioli.

Linda, la cui voce potente e luminosa e l'intensità interpretativa

l'hanno fatta conoscere nel mondo, tanto da essere definita come unica cantante Bianca dalla voce Nera. Le sonorità melodico-armoniche del bravissimo violino solista dei Nomadi Sergio Reggioli hanno aggiunto un tocco veramente magico, di grande arte musicale, al



Corso di giornalismo per studenti delle scuole medie superiori

DI LUIGI MARIA BIANCHINI

AVRÀ INIZIO L'1 FEBBRAIO 2012, il Corso di Giornalismo gratuito, organizzato, per i ragazzi delle scuole medie superiori di Pesaro e provincia, dal Lions Club di Gabicce Mare.

Docenti, saranno i direttori e i giornalisti professionisti della carta stampata e di radio e televisioni locali, per spiegare come si scrive e, anche, come si legge un giornale e cosa ci sia dietro la notizia confezionata

in brevissimo tempo, spesso direttamente in prima linea per la cronaca, lo sport, le inchieste, la politica, ecc. Come per tutti questi argomenti sia importante la tecnica di scrittura, la conoscenza della lingua italiana, la libertà di stampa e, soprattutto, l'etica. Come è organizzata e funziona una redazione, quale sia lo spirito e la tensione che la animano.

Dei docenti, tutti ad altissimo livello, non possiamo non citare Franco Elisei, capo servizio e direttore della redazione del Messaggero di Pesaro

e Presidente del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti, e Andrea Massimo Zeloni, Vice-Questore, Dirigente il Commissariato di Urbino, entrambi soci del LC di Gabicce Mare.

Saranno assegnati ai ragazzi compiti da svolgere, che verranno successivamente esaminati per una valutazione finale.

L'ultima lezione sarà una conferenza-dibattito con un giornalista firma nazionale tra i maggiori quotidiani italiani.

GABICCE MARE

OSIMO

La Macroregione Adriatico-Jonica

DI ROSSANA PESARO

L 6 DICEMBRE il Club ha promosso l'Incontro sul tema "Verso la Macroregione Adriatico Jonica" relatori: Marco Bellardi (Esperto di politiche comunitarie) e Fabio Pigliapoco (Ambasciatore e Segretario Generale dell'iniziativa) Quando l'Ambasciatore Pigliapoco ha preso la parola un futuro nuovo si è aperto davanti agli occhi degli ascoltatori. Bisogna superare la crisi attuale con una parola di speranza - ha detto il Segretario Generale - l'U.E. potrà essere protagonista nello scenario mondiale se anche gli enti locali e regionali sapranno agire ed interagire dentro una "governance" in grado di rispondere alle esigenze della globalizzazione e all'avanzare dell'integrazione europea che elimina frontiere, unisce i mercati ed avvicina i cittadini nel rispetto delle sovranità nazionali. Non c'è quindi chi non comprenda - ha proseguito - che la creazione di una Macroregione Adriatico Jonica sia un strategia necessaria per rappacificare ed unire gli stati delle due sponde dell'Adriatico.

Quattro i porti italiani sull'Adriatico e quattro quelli dei Balcani che ne trarrebbero vantaggio in fatto di pacificazione e di sviluppo economico. La parola è poi passata a Marco Bellardi che ha insi-

stato sul concetto che la Macroregione riconciliebbe i territori intorno all'Adriatico e allo Jonio, facendo riscoprire i valori che da secoli uniscono le due sponde. Molte saranno le innovazioni legate alla Macroregione che interessano l'utilizzo dei fondi comunitari nel prossimo periodo di programmazione: il valore aggiunto di una nuova strategia che porterà all'integrazione tra le programmazioni tematiche e quelle realizzate su scala nazionale, regionale e locale e gli investimenti sostenuti dalla BEI e dal sistema creditizio locale. Bisogna quindi muoversi in un'ottica macroregionale - ha esortato - ancora prima del 2014 quando due stati, l'Italia e la Grecia, avranno la presidenza europea e potranno così agevolare l'avvio ed il rafforzamento della Macroregione Adriatico-Jonica. Non ci guadagnerà soltanto Ancona scelta come sede della Segreteria Regionale della Macroregione, ma per il principio della sussidiarietà, vi trarranno vantaggio anche i piccoli comuni della costa e dell'interno delle Marche che fin da ora dovranno però promuovere un piano di azione per utilizzarne i benefici. Il Presidente Maracci ha chiuso la serata promettendo l'adesione del suo Club a questa iniziativa con altri incontri e promozioni sul tema.

La Bancarella della SOLIDARIETÀ

ANCHE QUEST'ANNO, il Club di Osimo ha allestito una propria bancarella di articoli, oggetti e decorazioni natalizie in occasione dei Mercatini natalizi organizzati dall'amministrazione comunale. Anche questa volta l'iniziativa è stata finalizzata alla raccolta fondi per sostenere la mensa per chi non ha da mangiare. Tutto il materiale esposto è stato diligentemente e pazientemente realizzato sia dalle socie che dalle mogli di soci.



Il Museo del Covo

AMPLIARE LA CONOSCENZA sulle realtà locali ed apprezzare il valore culturale della vita di campagna e delle sue tradizioni sono stati i motivi della visita del Club, sabato 21 gennaio, al Santuario e al Museo del Covo della frazione di Campocavallo. Con la guida del socio Raimondo Orsetti, campocavallese doc, i presenti sono rimasti ammirati di fronte a quei fantastici manufatti di spighe di grano, riproducenti oggetti sacri e santuari celebri, che hanno portato il saluto della nostra Regione in varie parti dell'Italia e del mondo; basti pensare che la riproduzione della Cattedrale di San Basilio è stata esposta nella Piazza Rossa di Mosca.

Quindi, nella sala parrocchiale, Raimondo ha proiettato le immagini della storia del Santuario e della Festa del Covo, iniziata nel lontano 1939, evidenziando i personaggi laici e religiosi che hanno contribuito alla promozione nazionale ed internazionale del Covo.

R.P.

Riuniti i Lions Club cittadini per la festa degli auguri

PESARO HOST
E PESARO
DELLA ROVERE

DI GIULIANO ALBINI RICCIÒLI

IDUE LIONS CLUB PESARO HOST E DELLA ROVERE, come già avvenuto in passato, hanno trascorso insieme la tradizionale "Festa degli Auguri", per stare uniti in amicizia, scambiarsi voti augurali, dare nello stesso tempo testimonianza dei service, sia realizzati, sia ancora in fieri, vale a dire, della messa in atto d'opere di solidarietà, in piena sintonia con il credo lionistico e per attribuire il più elevato riconoscimento Lions ad un socio che ha speso una vita per migliorare le qualità della città e del Club.

Il presidente del Lions Club Pesaro Host Pietro Paccapelo nel porgere il saluto ha rammentato gli attinenti pensieri di particolare profondità umana e religiosa della carismatica beata madre Teresa di Calcutta che Sono uno sprone anche per noi a perseverare, con rinnovata lena, in quel percorso di solidarietà che, ogni anno, ci accingiamo ad intraprendere ed a portare a compimento.

In proposito, sono state donate due carrozzine per la doccia a soggetti meno abili, è iniziato il service, in collaborazione con il Club Della Rovere, inteso a sostenere le neomadri in stato di povertà, cui sono

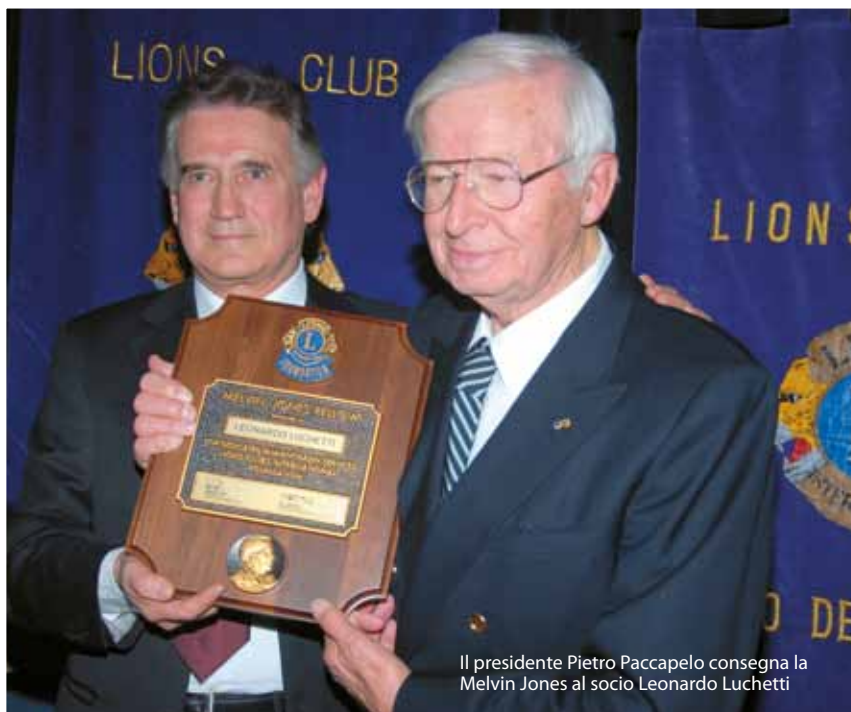


Alla presenza dei presidenti Pietro Paccapelo e Domenico Colapinto, il responsabile del service Michele Giua consegna il pacchetto buoni latte alla rappresentante del CAV Giovanna Giacchella

assicurati, tramite il Centro Aiuto alla Vita (CAV), il soddisfacimento delle prime necessità dei figli appena nati, per un certo periodo. È in corso d'attuazione il progetto nazionale "Martina, l'obiettivo di contribuire a migliorare, in collaborazione con il Comune, il trattamento degli anziani affetti da Alzheimer che si trovano nella Casa di riposo di Santa Colomba.

Il presidente del Lions Club Pesaro Della Rovere Domenico Colapinto, rinnovati i saluti, ha riferito quanto effettuato in collaborazione con la Cooperativa di Villa Fastigi, vale a dire, la fornitura di cibo a quanti sono ospitati nella "Casa della gioia" per l'intero anno ed, inoltre, la costruzione di un pozzo nello Zambia.

Si è, quindi, passati alla segnalata consegna del prestigioso premio "Melvin Jones Fellow" al socio prof. Leonardo Luchetti, Questa la relativa motivazione "Persona conosciuta e stimata dai suoi concittadini per il costante impegno nell'attività spesa a favore delle fasce più deboli, per la sua naturale predisposizione a mettersi al servizio del prossimo, per il suo patrimonio culturale che lo porta a partecipare attivamente ai relativi appuntamenti del nostro territorio. Nell'ambito della compagine dei Lions, si è distinto per l'innata capacità di tradurre in atti concreti i principi dell'etica lionistica".



Il presidente Pietro Paccapelo consegna la Melvin Jones al socio Leonardo Luchetti

PESARO
HOST

Il Club realizza "il progetto Martina"

FRA I MOLTEPLICI SERVICE che si mettono in cantiere, durante l'anno associativo, ve ne sono pure, come "Il progetto Martina", finalizzato a sensibilizzare i giovani sull'importanza di seguire stili di vita corretti per evitare l'insorgere di patologie tumorali, ove l'impegno economico è ridotto al minimo, mentre i risultati sono di particolare concretezza, incisività, ben visibili e, soprattutto, agiscono su quella fascia giovanile che costituisce il nostro patrimonio più prezioso che formerà la società del domani. Il presidente Pietro Paccapelo ha affidato l'incarico di coordinare il service a Giovanni Paccapelo, che si è avvalso di due medici specialisti qualificati, il Dott. Pietro Muretto, già primario anatomopatologo del nostro Ospedale Civile San Salvatore che ha trascorso una vita, impegnandosi nella diagnostica delle neoplasie e del dott. Roberto Magini, otorinolaringoiatra, che si è essenzialmente concentrato sui possibili danni cancerogeni arrecati dal fumo a carico dell'apparato broncopolmonare. Fanno parte della squadra per i compiti organizzativi e di supporto per la preparazione del materiale espositivo il dott. Renato Zampetti specialista informatico e l'arch. Michele Della Chiara.

Sono stati effettuati due incontri di un paio d'ore, usando un linguaggio appropriato tale da essere adeguatamente percepito, diretti agli studenti delle seconde superiori dell'Istituto Tecnico Commerciale del Bramante, ripetuti due volte, per coinvolgere le 5 classi e fra un mese la stessa procedura sarà effettuata al Liceo Scientifico Marconi, in cui saranno interessati gli studenti delle 10 classi delle quarte superiori. Nel primo appuntamento è stata trattata la materia in termini generali, focalizzando i rischi causati dal fumo, dall'alcol e dalla presenza del papilloma virus,



Il gruppo impegnato nella realizzazione de "Il progetto Martina" pro studenti: il presidente Pietro Paccapelo, l'arch. Michele Della Chiara, i dottori Roberto Magini, Giovanni Paccapelo, Pietro Muretto e Renato Zampetti.

mentre nel secondo si è entrati più specificatamente nei dettagli e si sono fatti compilare i prescritti questionari, proponenti semplici domande che saranno, poi, inviati al centro che raccoglie tutta la documentazione relativa alla campagna nazionale "Lezioni contro i tumori. Lezioni contro il silenzio". In totale saranno quindi sensibilizzati in proposito, nella nostra città, circa 400 studenti.

Gli studenti hanno dimostrato attenzione ed interesse, rivolgendo domande agli oratori per risolvere i loro dubbi. Il proposito è di continuare pure il prossimo anno, estendendo possibilmente l'iniziativa ad un maggior numero di scuole, ciò che, del resto, è stato richiesto pure dagli stessi Istituti.

G.A.R.

Donate due carrozzine per doccia

DI GIULIANO ALBINI RICCIÒLI

LLIONS CLUB PESARO HOST ha offerto un aiuto a soggetti appartenenti all'Associazione Nazionale Mutilati Invalidi del Lavoro.

Essi, infatti, nelle loro abituali frequentazioni in piscina, erano, sinora, costretti per fare la doccia, pre e post immersione in acqua, a scendere dalle tradizionali carrozzine per, poi, dopo risalirvi, così è stata esaudita la richiesta di donare loro due apposite carrozzine per doccia, in grado, pertanto, di evitare questa disagiata operazione.

Quando è possibile dare un sollievo a qualcuno, fa bene al cuore di chi si adopera in questo senso.

Il presidente Pietro Paccapelo

e il socio Roberto Pazzi, che si è prodigato per la realizzazione di questo service, hanno consegnato, nella piscina del Parco della pace, le apposite carrozzine per

doccia al rag. Giorgio Orsi presidente dell'Associazione Nazionale Mutilati Invalidi del Lavoro e all'associata Roberta Giuliani (vedi foto).



I Lions e l'Unitalsi per una particolare "Cena degli auguri"

SAN BENEDETTO
DEL TRONTO
HOST

DI GIORGIO RUFFINI

AUGURI NATALIZI DIVERSI DAL SOLITO per i soci del Lions club Host di San Benedetto.

Il presidente Vittorio Alexis ha proposto di modificare la tradizione che voleva i soci riunirsi per il tradizionale scambio di doni e di aprire invece il club alla città con un'iniziativa che potesse regalare qualche momento di serenità a persone meno fortunate.

Proposta subito accolta. E così sabato scorso 17 dicembre si è scelto di festeggiare l'arrivo del Natale nella sede dell'Unitalsi presso il Centro "Biancazzurro" di viale dello Sport.

Accolti da Sabatino Di Serafino, presidente della locale sezione Unitalsi (l'organizzazione diocesana che ha il compito di superare ogni forma di emarginazione e discriminazione verso coloro che vivono situazioni di disagio), i soci Lions si sono adoperati per servire a tavola i commensali: malati, assistenti ma anche anziani che frequentano il centro diurno della città.

Hanno accolto l'invito dei Lions a partecipare alla bella serata il



Vescovo mons. Gervasio Gestori e, in rappresentanza dell'Amministrazione comunale, l'assessore alle politiche sociali Margherita Sorge che hanno condiviso questo momento conviviale.

Vista la buona riuscita e il gradimento ricevuto, il presidente Lions Alexis ha espresso l'auspicio che l'idea possa trovare

nuova attuazione anche in futuro, dando corpo così al progetto dei Lions di uscire dalla logica di iniziative rivolte solo ai soci ponendo invece attenzione a quelle attività che possono apportare benefici sociali e culturali a tutta la cittadinanza, soprattutto a quella parte che ha maggiore bisogno della solidarietà degli altri.

SENIGALLIA

"Associazione Un Tetto - Progetto Litva"

IL CLUB HA VOLUTO focalizzare l'attenzione sull'attività dell'Associazione "Un Tetto" di Senigallia, ospitando Don Paolo Gasperini, motore del sodalizio senigalliese, che ha organizzato il progetto di accoglienza per i bambini di Litva.

Litva è un paesino della Bielorussia, dove tuttora si sentono forti le conseguenze del disastro nucleare di Chernobyl del 1986.

"Un tetto" da tempo organizza dei periodi di accoglienza presso la nostra città, fruendo dei plessi scolastici e della disponibilità di molte famiglie senigalliesi che ospitano i bimbi bielorussi.

La finalità è quella dello scambio culturale e, soprattutto, di permettere a bambini che abitano in quella zona disastata dalle problematiche dell'incidente nucleare, di godere di aria salubre e quindi di rigenerare il proprio organismo grazie allo iodio proveniente dal nostro mare.

La serata è stata impreziosita dal reportage del

fotografo senigalliese Gabriele Moroni, il quale ha avuto modo di immortalare scene di vita quotidiana a Litva e nella zona del disastro.

Toccanti alcune foto che ritraggono la devastazione cagionata dalla nube tossica, villaggi abbandonati in tutta fretta o inquietanti cartelli stradali che vietano di raccogliere qualsiasi prodotto della terra.

Un ricordo di un evento catastrofico forse troppo presto archiviato.

Alla serata erano presenti alcune insegnanti che sono al seguito dei bambini bielorussi, le quali hanno raccontato alcuni aspetti della vita di quel paese.

Una serata toccante, che al contempo ha fatto riflettere, ma anche sperare nel futuro dei bambini, grazie anche a quanti, come l'Associazione "Un Tetto" dedicano le proprie energie a favore degli altri.

In una fase convulsa e complessa come quella attuale, abbiamo sempre bisogno di esempi positivi.

Ad Atri la seconda riunione della III Circoscrizione

DI FRANCESCA RAMICONE
Presidente III Circoscrizione

SABATO 21 GENNAIO ad Atri nella Sala Consiliare dello splendido Palazzo degli Acquaviva si è tenuta la II riunione della III Circoscrizione.

Una serie di circostanze hanno contribuito alla riuscita della giornata; oltre alla suggestione del luogo in cui il Club di Atri ci ha accolto dando dimostrazione di un grande senso di ospitalità, la consistente partecipazione di Presidenti ed Officer di Club, la presenza di Officer Distrettuali, del Presidente e Vice Presidente Distrettuali LEO, dei PDG Corsi, D'Angelo, Esposito e Potenza, nonché quella del nostro Governatore insieme a Beppe Rossi Primo Vice Governatore e Lello Di Vito Secondo Vice Governatore.

La presenza di questi ultimi, anche nella prospettiva di fornire indicazioni utili alla futura gover-



Da sinistra il SVDG Lello Di Vito, la DG Giulietta Bascioni, la Presidente di Circoscrizione Francesca Ramicone e la Presidente del Club di Atri Giselda Antonelli

nance del Distretto, ha stimolato i Presidenti a dare, in modo fattivo e concreto, un quadro complessivo sull'andamento dell'attività nei singoli Club e sul riscontro che detta attività ha nel contesto sociale in cui vivono ed operano.

Cio' in linea con la richiesta fatta nel mio intervento introduttivo di agire e parlare in modo concreto; il dibattito finale, partecipato e sentito, ha interessato diverse tematiche ed in particolare gli aspetti di criticità dell'associazio-

nismo, della presenza e della motivazione dei soci.

Al termine della riunione il nostro Governatore ha espresso grande soddisfazione per l'attività svolta ed in via di svolgimento dei Club che stanno tutti dando prova di grande vitalità per i service e gli interventi effettuati nei contesti locali non-

ché per la significativa adesione ai service distrettuali, nazionali ed anche internazionali, visto il rilevante successo avuto dal Progetto Piantiamo 1 mil. di alberi, dal service per il Parco del Sole nonché dal Progetto Martina.

L'apprezzamento è andato all'impegno dimostrato dai Presidenti e dagli Officer, rilevando che l'entusiasmo impiegato in qualunque attività in cui si crede, diviene contagioso.

L'AQUILA HOST,
NEW CENTURY
E LEO CLUB



IL GIORNO 19 NOVEMBRE i Lions aquilani hanno provveduto alla piantumazione di 8 nuove piante nel giardino che circonda la biblioteca per Ragazzi realizzata lo scorso anno.

Oltre alla piantumazione degli alberelli abbiamo anche provveduto a ripulire e risistemare tutto il giardino lavorando per parecchie ore tutti assieme accomunati dal più vero spirito di servizio. La famiglia Lions aquilana era presente al gran completo con il Club Host, il New Century ed i Leo. Un ringraziamento a tutti i "giardinieri" ed in particolare ai Presidenti Maurilio, Alcide e Gianluca (vedi foto) che, zappa e pala alla mano, hanno dato il buon esempio...

Piantiamo 1 milione di alberi



Inaugurazione Libro Parlato

GUARDIAGRELE

DOMENICA 18 DICEMBRE 2011 il Lions Club di Guardiagrele ha consegnato un importante service alla comunità: il Libro Parlato Lions.

Questo progetto, iniziato già nell'a.s. 2009-2010 grazie ad una bellissima intuizione del past president Eugenio Marchesini, è proseguito nell'a.s. 2010-2011 e quest'anno è giunto al termine ed è avvenuta l'inaugurazione alla presenza del Presidente di Zona Carlo Primavera e dell'officer distrettuale Tommaso Dragani.

Sono intervenuti anche il presidente dell'Unione Italiana Ciechi di Chieti ed i rappresentanti dell'Amministrazione Comunale che ha fatto proprio il progetto dando ampio spazio al suo allestimento all'interno della biblioteca comunale di Guardiagrele.

A tutt'oggi è la prima e sola biblioteca in provincia di Chieti con il Libro Parlato e sicuramente diventerà punto di riferimento per tutti gli ipovedenti nonché



L'OD Tommaso Dragani esegue le visite oculistiche



Il presidente Giacinto Tenaglia presenta l'iniziativa

dislessici della zona. Tutte le informazioni nonché i dettagli tecnici dell'operatività sono disponibili presso la biblioteca dove il personale è stato ampiamente formato in merito. Contemporaneamente l'officer distrettuale Tommaso Dragani ha svolto circa 30 visite oculistiche gratuite con un ottimo risultato individuando diversi casi border line da approfondire.

Il Presidente del Club di Guardiagrele, Giacinto Tenaglia, ha ribadito nell'ambito del suo intervento l'operato del Lions Club a favore della comunità Guardiagrese. E benché il club sia giovanissimo ed operativo da poco tempo, sta già dando frutti interessanti alla comunità, sia in collaborazione con le scuole, sia con le istituzioni.

MONTESILVANO

Poster della Pace

DI GABRIELLA DI MATTIA

IL GIORNO 14 GENNAIO 2012, alla presenza di autorità istituzionali del Comune di Montesilvano, Presidi delle Scuole cittadine, famigliari dei ragazzi e di numerosi soci del Lions Club si è tenuta, presso il salone di Palazzo Baldoni gentilmente concesso dall'Amministrazione Comunale, la cerimonia conclusiva e la premiazione dei ragazzi che hanno partecipato al Concorso "I bambini conoscono la Pace".

Hanno partecipato al Service circa 200 alunni provenienti dalle scuole medie del territorio: Villa Verrocchio, T. Delfico e I. Silone, guidati dai loro professori della materia.

I primi 3 classificati per ciascun Istituto scolastico hanno avuto una targa che solennizza l'evento ed anche le loro Scuole sono state premiate con targhe di riconoscimento per l'impegno e la disponibilità mostrata. Alla cerimonia ha partecipato anche l'Officer distrettuale Vittorio Ricci del L.C. San Bene-

detto del Tronto. Nel corso della premiazione è stato ricordato il significato universale di questo service del Lions International ed il Presidente del L.C. Montesilvano Prof. Fernando Tammara ha invitato gli alunni premiati ad illustrare il proprio elaborato, esponendo il messaggio implicito racchiuso nell'opera, rendendo maggiormente solenne la cerimonia con la consegna delle targhe da parte del Sindaco e di altre Autorità locali.

Il coro del Liceo Scientifico, presso cui è in svolgimento il Service Lions Martina, ha partecipato alla cerimonia con un coinvolgente Inno di Mameli.



SULMONA

Un Poster e una Poesia per la Pace

DI GABRIELLA DI MATTIA

SI È SVOLTO a Sulmona il 12 Novembre 2011 la 24^a Edizione del concorso di disegno "Un Poster per la Pace" e la 5^a Edizione del concorso letterario "Una Poesia per la Pace".

Ventisei le scuole, provenienti dalla Valle Peligna, dalla Valle Subequana, dall'Alto Sangro, dalla Marsica e dall'alta Val Pescara che hanno partecipato ad una delle manifestazioni più entusiasmanti del Lions Clubs International.

Ospite d'onore della manifestazione di quest'anno è stata il Governatore Giulietta Bascioni Brattini che nel suo discorso alla



Il presidente con la DG Bascioni e altri officer Lions



Il Presidente Carlo M. Speranza

platea ha sottolineato l'importanza dei valori che il concorso riesce ad esprimere attraverso la creatività dei giovani.

Il Lions Club Sulmona ha consegnato ai primi classificati di ogni scuola un premio in denaro di cento euro per un totale di 2.700,00 euro distribuiti tra gli studenti. Un piccolo riconoscimento per un grande impegno che ha reso felici tutti i partecipanti.

Il Presidente del Lions Club Sulmona Carlo M. Speranza ha inoltre consegnato gli attestati di partecipazioni ai dirigenti scolastici oltre a zainetti e confetti tipici di Sulmona a tutti i presenti nella sala dell'Auditorium della S.S. Annunziata.

Molte le autorità cittadine presenti che si sono prestati a premiare i ragazzi spendendo parole di apprezzamento sui lavori presentati.

Cena al buio

LEO CLUB
SULMONA

DI DEBORA MANINI

DIGREDIRONO L'ARTIFICIO della luce e il rumore della folla, si affievoli l'immagine del mondo e tutto divenne più buio ed oscuro proprio come se i commensali fossero caduti in un'improvvisa confusione onirica, ancor più sconosciuta e sconnessa del frequente sognare notturno; il tintinnio di un bicchiere tuonò nell'aria, il grido di una risata riecheggiò nei sensi, forme improvvise di oggetti indefiniti si susseguirono nel percorso rabbiato prendendosi beffa della cecità degli invitati e così le percezioni si fecero distorte apparendo quasi surreali nella loro diversità.

I giovani Leo di Sulmona erano riusciti, per l'ennesima volta, a catapultare le persone in quell'esperienza sensoriale sempre più innovativa che si può ritrovare nella celebre "cena al buio", organizzata di

anno in anno con la partecipazione dell'Unione Italiana Ciechi ses. L'Aquila, giunta nel giorno 28 Novembre 2011 alla sua sesta edizione.

Il service, ormai consolidato, si è perfettamente innestato negli interessi della comunità dell'intera Valle Peligna che annualmente, con i suoi numerosi partecipanti (120 quest'anno) da il suo contributo per beneficiare l'UIC ONLUS diretta, come è bene ricordare, dalla dinamica persona di Americo Montanaro.

Tutt'altro che timidi e silenziosi gli ancora adolescenti leonisti del Leo Club di Sulmona si sono avvalsi della collaborazione del Lions Club locale, rinnovando pertanto una cooperazione fondamentale per la crescita dell'associazione e per la realizzazione di sempre di più service destinati, inutile rammentarlo, al miglioramento della nostra caotica, distratta ed egoista società contemporanea.

Due ambulanze regalate al Marocco

TERAMO

ATERAMO esiste una comunità di circa 2500 marocchini, con regolare residenza, costituiti in Associazione di Assistenza Sanitaria ed Opere Sociali (Onlus riconosciuta sia in Italia che in Marocco). Questa comunità mantiene rapporti cordiali con il locale Club Lions, attraverso il Socio Alfredo Altitonante, il quale ha proposto al Club Lions la possibilità di donare al Marocco delle ambulanze dismesse dalla nostra Azienda Sanitaria. Nel giugno 2011 il Presidente del Lions, Eugenio Galassi, ha iniziato la pratica burocratica per attuare il "service" proposto, inoltrando richiesta al Dr. Agostino Varrassi (Direttore Generale della ASL di Teramo) per la cessione di due ambulanze in corso di dismissione, da destinare alle popolazioni bisognose del Marocco. Le due ambulanze, perfettamente restaurate, saranno inviate a Khouribga, zona interna del Marocco, a cavallo della catena montuosa dell'Atlas, a disposizione delle locali strutture sanitarie. La consegna dei libretti di



Al centro la DG Bascioni con il dr. Varrassi e il PDG Esposito

circolazione e delle chiavi delle due ambulanze è avvenuta ufficialmente il 5 novembre, in occasione della 54° Charter Night del Club Lions di Teramo, alla presenza del Governatore del Distretto Lions 108 A Giulietta Bascioni Brattini.

TERMOLI HOST

Il Club festeggia i 50 anni

DI MICHELE SMARGIASSI

IL LIONS CLUB TERMOLI HOST, nella scorsa serata di venerdì 9 dicembre, con la presidenza di Nicola Pace, ha festeggiato l'importantissima ricorrenza del proprio cinquantesimo compleanno con la celebrazione della "Charter Night", tenutasi per la prima volta il 9 dicembre 1961.

Si è proceduto a celebrare solennemente l'evento con gli interventi - tra gli altri - del Governatore Distrettuale Giulietta Bascioni Brattini, la quale ha rievocato i cinquanta anni di storia e di tangibili risultati del Club ed ha avuto tra l'altro modo di ribadire come anche quest'anno il Lions Club Termoli Host si stia distinguendo nella realizzazione di diverse attività connotate dall'impegno morale e materiale in favore del prossimo, nonché del padrone di casa, ossia del Presidente del Lions Club Termoli Host Nicola Pace il quale ha

- tra l'altro - presentato un volume celebrativo dell'anniversario intitolato "Nomi, ricordi, immagini di una storia di mezzo secolo al servizio della comunità", nel quale sono ripercorsi cinquant'anni di storia di un Club che oramai appartiene profondamente al tessuto storico e culturale della nostra Città e del quale hanno fatto e continuano a farvi parte uomini e donne che hanno contribuito - e tuttora quotidianamente si impegnano - a scrivere pezzi di storia delle istituzioni e del mondo imprenditoriale e professionale della nostra Termoli e del Molise intero, sempre e comunque distintisi per loro appartenenza agli ideali riassunti nel motto "We serve".

In funzione e a riprova di detta sentita appartenenza e dedizione agli ideali lionistici, durante la cerimonia si è proceduto a consegnare la Melvin Jones Fellow al segretario del Club Sandro Buccino, oltre che a premiare l'unico socio fondatore del Lions Club Termoli Host ancora in vita, Luigi Berchicci, per i suoi 50 anni di lionismo unitamente ai soci Vito Candela (45 anni di appartenenza al Club), Roberto Crema (25 anni), Angelo Di Florio (15 anni) e Giambattista Amoroso e Giovanni Murazzo (entrambi 10 anni).

I graditi ospiti della Charter Night, ed in particolare il Governatore Distrettuale Giulietta Bascioni Brattini, hanno avuto modo di rimarcare altresì l'importanza del traguardo raggiunto e dell'evento celebrato unitamente alle attività svolte sin qui dal Lions Club Host di Termoli nel campo dell'impegno sociale e della solidarietà espressa sia a livello locale sia nazionale ed internazionale.



Da sin.: la ZC Forgione, il SVDG Di Vito, il Governatore, il presidente del Club Nicola Pace e l'IPDG Lancasteri

XVII edizione del Premio “Diplomati con 100/100”

VASTO HOST E
VASTO NEW CENTURY

DI RAFFAELE ANNIBALLE

NELLA SALA DEL TEATRO “Figlie della Croce” di Vasto lo scorso 28 dicembre si è svolta la tradizionale cerimonia di consegna delle targhe del Premio Lions “Diplomati con 100/100” ai 37 giovani diplomatisi con il massimo dei voti presso le Scuole e gli Istituti Superiori di Vasto e del Circondario, nell’anno scolastico 2010-2011.

Le finalità di questo service permanente del Lions Club Vasto Host, rivolto al territorio, restano le stesse che ne motivarono la nascita nell’anno sociale 1995-96; cioè quelle di rendere omaggio al merito scolastico esprimendo un apprezzamento alle qualità dei nostri giovani migliori; in questa ottica, il Premio oltre che rappresentare un riconoscimento della loro valenza mostra l’interesse che un’Associazione internazionale ha nei confronti dei risultati di eccellenza che si realizzano nei diversi settori della cultura e della vita civile.

Come già da qualche anno, il Lions Club Vasto Host ha inserito nell’ambito della cerimonia anche la premiazione degli alunni delle Scuole Medie del territorio, risultati vincitori a livello locale delle selezioni del 24° Concorso “Un Po-

ster per la Pace”, bandito dal Lions International. Anche l’altro Lions Club locale, Vasto “New Century” ha colto l’occasione di questa cerimonia per premiare gli alunni vincitori nelle Scuole Medie da esso sponsorizzate.

Il Distretto 108 A è stato rappresentato, al suo massimo livello, dalla Governatrice Giulietta Bascioni Brattini che ha voluto sottolineare, con la sua presenza, così come in passate edizioni del Premio, l’interesse e l’apprezzamento personale e dell’intero Distretto Lions per i valori che la Comunità ha saputo esprimere in campo culturale e civile.

Hanno presenziato alla manifestazione diversi Amministratori locali, rappresentanti delle Autorità civili e militari, Dirigenti scolastici delle Scuole superiori di provenienza dei premiati e docenti delle stesse; la cerimonia è stata inoltre una buona occasione per far meglio conoscere alle Comunità locali l’Associazione Lions e le sue finalità.

Il Presidente del Vasto Host, Enzo Piccirilli, ha portato il saluto del Club alle Autorità, ai diplomati, ai loro familiari ed al numeroso pubblico, spiegando il significato e le motivazioni di questo Premio conferito ai giovani più bravi, in osse-

quo ad una delle finalità associative dei Lions. Ha quindi accennato brevemente alle numerose attività che vedono impegnato il Club sia nel territorio che a livello nazionale ed internazionale dove concorre ad iniziative di più vasto respiro perseguite dall’Associazione.

È seguito il saluto del mondo della Scuola da parte del Dirigente scolastico Prof. Rocco Di Scipio, delegato per l’occasione dal Dott. Sandro Liberatore, Presidente dell’Ufficio scolastico Provinciale. Nel suo breve intervento ha sottolineato l’importanza della Scuola e della qualità della formazione, con le sue luci e le sue ombre, soprattutto oggi in cui la globalizzazione della cultura e delle competenze costringe i giovani a confrontarsi con i loro coetanei di tutto il mondo.

Ha quindi chiuso gli interventi, la Governatrice, Giulietta Bascioni Brattini, che oltre a ribadire il significato dell’etica lionistica ha illustrato alla platea il ruolo che il Lions International recita da quasi un secolo, nel mondo. Più in particolare ha voluto sottolineare come il tema della Pace, per un’Associazione che ha come teatro operativo quasi tutti i Paesi del mondo, costituisca uno dei capisaldi fondanti della sua esistenza.



Il Governatore con i ragazzi premiati

150 ANNI UNITÀ



Il Distretto celebra i 150 anni dell'Unità d'Italia

Capriccio Italiano

DI PDG LANFRANCO SIMONETTI

MEMORE DEL SUCCESSO che in tutta Italia, anni fa, avevamo riscosso con il musical "Ma... è una cosa seria" (storia del lionismo attraverso parodie di canzoni italiane), ho pensato di tornare a proporre agli amici Lion uno spettacolo allestito da altri amici Lion.

Non è stato difficile trovare, tra i soci e le socie dei club marchigiani, un certo numero di potenziali attori, che sono stati poi integrati anche da non-Lion. Il problema, piuttosto, era trovare un testo da mettere in scena, ed un regista che se la sentisse di coordinare una banda di attori volonterosi, certo, ma non abituati a calcare le tavole di un palcoscenico.

La fortuna ha voluto che mi fosse segnalato il nome di Giuseppe Riccardo Festa, un poliedrico appassionato di poesia, letteratura, musica, teatro, filosofia, scienze e Dio sa cos'altro, che ha accettato con entusiasmo non solo di guidare il gruppo, ma anche di scrivere un testo adeguato alla circostanza.

Circostanza che, inutile dirlo, era la ricorrenza del 150° anniversario dell'Unità d'Italia.

Si trattava di scrivere un testo originale, divertente, che sapesse evidenziare senza retorica i noti vizi e virtù di noi italiani. Ed è così che è nata la commedia musicale *Capriccio Italiano*.

Il testo si basa sulla constatazione che parlar male degli italiani è, insieme al calcio, lo sport preferito di noi italiani. Il calcio, però, di solito ci si limita a guardarlo e commentarlo; l'autoflagellazione è invece praticata con un entusiasmo e una dedizione degni di miglior causa.

Partendo da questo spunto, e giocando su alcuni dei luoghi comuni che ricorrono sui vizi (molti) e le virtù (molte di meno) che noi stessi ci attribuiamo, nella commedia l'autore immagina che un esasperato Padreterno sottoponga a processo l'Italia per accertare se sia il caso di condannarla ad un diluvio universale parziale, incaricando del giudizio personalità di altissimo livello, quali Dante Alighieri, Beatrice Portinari e Tommaso d'Aquino, presieduti da san Pietro in persona. La difesa è affidata a Melvin Jones, il Fondatore del Lions Club, mentre un protervo avvocato del diavolo, opportunamente battezzato Cavillus, ha il ruolo di pubblico ministero.

Alla sbarra si succedono altri personaggi, più o meno storici, a testimoniare, ciascuno a suo modo, a favore o contro l'imputata. Esilaranti parodie di famose canzoni italiane intercalano serrati scambi di battute fra i personaggi in scena. Nel testo, opportunamente sceneggiate, sono incasto-



nate La vispa Teresa, nella parodia che ne ha scritto il poeta Trilussa, e 'A Livella, il capolavoro poetico di Totò. Lo spettacolo si conclude, dopo un'appassionata autodifesa (un momento d'intensa emozione e commozione) con l'assoluzione dell'imputata, e l'esecuzione dell'Inno Nazionale, nella quale viene coinvolto tutto il pubblico in sala.

Una felice circostanza ci ha permesso di rappresentare la prima dello spettacolo a Macerata, al teatro comunale Lauro Rossi, il 15 ottobre dello scorso anno, in occasione del Convegno ANFACI che ha visto confluire in città - e in teatro - un nutrito numero di prefetti della Repubblica e una qualificata rappresentanza di alti dirigenti del Ministero degli Interni, ivi inclusi il Prefetto della Provincia e, fra altre autorità, il Sindaco della città, Romano Carancini.

Una replica, su iniziativa del Governatore del Distretto 108-A, Prof. Giulietta Bascioni-Brattini, è stata poi rappresentata il successivo 25 novembre, a Loreto, presso l'auditorium della Scuola Lingue Estere dell'Aeronautica Militare, in occasione delle celebrazioni a livello distrettuale del 150° dell'Unità d'Italia. Amici Lion, convenuti dalle regioni adriatiche dalla Romagna al Molise, il territorio del Distretto, hanno gremito la sala. Dopo lo spettacolo teatrale,



ha anche avuto luogo il conferimento al Prefetto di Macerata, da parte del Club Macerata-Sferisterio, della Melvin Jones Fellow, la massima onorificenza del Lions International.

Tutti gli attori, che si sono riuniti nel Gruppo Teatrale Lions Marche, hanno dato il massimo, ed alcuni hanno brillato in modo particolare. Mi piace menzionare, fra i Lions, gli amici Daniela Moltedo Olivelli e Francesco Pannico (Tommaso d'Aquino) del Club Macerata Host, Serenella Ottone (una splendida Contessa di Castiglione) del Club Macerata Sferisterio, Sandro Badaloni (nei panni di san Pietro) del Club Ancona-Colle Guasco, Elio Consolati

(nell'impegnativo ruolo di Melvin Jones), presidente del Club Macerata-Sferisterio e, non da ultimo, Franco Bury, anch'egli del Club Macerata-Sferisterio, brillante attore e cantante impegnato in ben quattro ruoli di italiano scontento, spendaccione, opportunistista e disonesto.

Fra i non-Lion una menzione speciale va senz'altro al Generale Stefano Cosimi, elegante interprete di Trilussa e del Marchese ne 'A livella, ed al Colonnello Walter Cortella, un perfido quanto esilarante avvocato Cavillus.

Una parola ancora, però, devo spenderla per l'autore e regista della commedia che, per inciso, ha realizzato anche la scenografia e le luci.

Giuseppe Riccardo Festa non ama sentirsi lodare. E so che quando leggerà queste note mi rimprovererà parole che riterrà eccessivamente elogiative. Ma non posso impedirmi di esprimere la mia ammirazione per le capacità straordinarie che ha dimostrato di possedere e di ringraziarlo, anche da queste righe, per l'impegno e la professionalità che ha profuso senza chiedere assolutamente nulla in cambio, creando di fatto il gruppo teatrale, guidando ogni interprete, curando la preparazione musicale, la scelta dei costumi, e ogni aspetto, anche il più minuto, di tutto lo spettacolo.

Posso solo augurarmi che tanto impegno non vada sprecato e che ancora, in altri teatri, il Gruppo Teatrale Lions Marche potrà offrire ad un pubblico di Lion e non-Lion il piacere di un'ora e mezzo di sano e sereno, ma anche intelligente ed educativo divertimento.





Scuola Superiore “Maurizio Panti”

Corso di formazione in Management Turistico Alberghiero

DI LUIGI MARIA BIANCHINI

È STATO INAUGURATO ed è iniziato il 20 gennaio 2012 a Cattolica il Corso di Formazione in Management turistico alberghiero. Un appuntamento fisso, dalla fondazione nel 2004, originata dalla riflessione su situazione sociale, economia e mercato del lavoro, in particolare, per le difficoltà lavorative giovanili. Il Distretto 108/A, la Fondazione Lions per la Solidarietà e il Comune di Cattolica hanno collaborato all'istituzione di questa Scuola Superiore Lions, volta a stimolare e sostenere l'imprenditoria e la professionalità manageriale giovanile.

Da allora, grazie a istituzioni locali e università, a Cattolica, Lanciano e Osimo, si sono tenuti corsi di formazione per aspiranti manager d'azienda e giovani imprenditori, di specializzazione in marketing internazionale, di alta formazione per la gestione d'impresa e dei processi d'inter-

nazionalizzazione e innovazione e un web master per giovani disabili. Alla scuola è stato dato il nome del primo direttore didattico Maurizio Panti, direttore del Dipartimento d'Ingegneria Informatica Gestionale dell'Università Politecnica delle Marche, prematuramente scomparso, di cui il Presidente della Scuola, Roberto Guerra, nell'allocuzione introduttiva, ha ricordato la guida preziosa e illuminata, il rigore, la concretezza.

Argomento di quest'anno, il settore turistico e alberghiero, spesso approssimativo, se non trascurato in Italia, che, per i tesori d'arte (il 75% del mondo), l'ambiente e il clima, è uno dei Paesi più belli del nostro pianeta.

Lezioni fino al 20 aprile, al Park Hotel di Cattolica, venerdì pomeriggio, 50 ore, in 8 moduli. Domande d'iscrizione 35, 25 gli ammessi, con grosse disparità tra le regioni, 19 della Romagna, 5 delle Marche,

1 di Abruzzo e Molise. Età, variabile da 20 a 48 anni,

I candidati che hanno mostrato sensibilità alle innovazioni e all'esigenza di maggiore qualità: indicative, alcune loro motivazioni, puntare all'eccellenza, avvertire il bisogno di migliorare la professionalità, o, più sinteticamente, proporsi professionalizzato.

Presenti il Vice-Governatore Rossi, il PDG Trevi, i presidenti della I Circoscrizione Bovicelli e della Zona Salucci, i presidenti dei LC di Cattolica, Riccione, Urbino, Pergola, il sindaco di Cattolica ha fatto presente che la Scuola Superiore Lions è diventata una risorsa della città, utile allo sviluppo e alle nuove generazioni. Il Vice-Governatore Giuseppe Rossi ha illustrato gli ampi orizzonti di solidarietà e di cooperazione, la capacità d'intervenire nel sociale, a favore dei giovani e dell'occupazione giovanile, arricchendo, in questo caso, l'offerta turistica, integrandola con i valori e il patrimonio artistici e culturali.

Il direttore della federazione marchigiana delle Banche di Credito Cooperativo, Franco Di Colli, facendo un quadro complessivo di economia e lavoro, dell'insufficiente produzione di ricchezza in Italia, ha concluso che siamo in una fase d'iperliberismo, di basso sviluppo e frammentazione del tessuto sociale italiano, ha giudicato positivo il modello tedesco, definito di economia sociale di mercato, infine, con la necessità di reinventare il capitalismo, troppo sbilanciato in un'ottica di breve termine e favorire l'integrazione.

In chiusura, il Direttore Didattico della Scuola, Franco Bompani, ha illustrato il programma e gli obiettivi: sviluppare le capacità manageriali degli operatori attraverso insegnamenti tecnici e metodologici, rilevando una certa inadeguatezza della formazione scolastica e universitaria tradizionale, soprattutto per la gestione economico-finanziaria della gestione d'impresa.

Quindi puntare alla capacità organizzativa e amministrativa delle attività alberghiere e ricettive, accrescere le capacità competitive, tenendo conto delle enormi realtà e potenzialità italiane nel settore turistico, spesso sfruttate poco e/o male.

Regaliamo un sorriso

Missione Burkina Faso: service odontoiatrico di MKonlus

DI MARISA COZZA

IN QUALITÀ DI ODONTOTECNICO e officer distrettuale MK ho partecipato nel novembre scorso alla missione in Burkina, insieme a Beppe Pajardi, Emj Pajardi, Anna Savoini, Maurizio Casali e Antonella Eskenasi.

Appoggiata al reparto odontoiatrico della Clinica Ciprha a Ouagadougou, e con preventiva selezione di circa 50 pazienti fatta dal medico lions del Burkina Dott.ssa Carol Badò, ho realizzato 41 protesi mobili con materiale acquistato da MK a prezzi particolarmente favorevoli grazie alle donazioni delle aziende Ruthinium e Heraeus, spedito in Burkina, e altro trasportato direttamente da me. Siamo riusciti, insieme ai ragazzi a cui ho fatto formazione in loco, a realizzare 41 protesi donate ai pazienti preventivamente selezionati da un dentista lions di Burkina. Il materiale avanzato è stato donato da MK al reparto per proseguire questa nuova attività ai ragazzi che ho formato.

Continuerò la formazione con i tre giovani che stanno molto bene imparando un mestiere, mediante collegamenti skype. Ospiterò nella mia abitazione per 2 mesi una ragazza a cui farò formazione per quanto riguarda la protesi fissa (ponti in resina e ceramica) che, a sua volta, tornata nel suo paese trasferirà la sua conoscenza agli altri due ragazzi. Vi assicuro che hanno tanta voglia



Tutti gli odontoiatri, i 3 protesisti formati e, al centro Marisa Cozza con la direttrice, alla sua sinistra.

di imparare e capacità al di sopra della media. Oltre questo services protesico la missione MKonlus ha avuto obiettivi importantissimi che ha svolto grazie all'impegno di tutti. L'inaugurazione del reparto di pneumologia e allergologia pediatrica presso l'Ospedale universitario Charles de Gaulle ha rappresentato l'evento importante della missione specie per quella popolazione tenuto conto che è il primo e unico per ora reparto per questa specialità! In un Paese che normalmente vive nella polvere e i primi a subirne le conseguenze sono proprio i bambini. Questo reparto lo abbiamo tanto voluto noi di MK con i tre club di Ouaga Doyen, Acacia e Karité con l'aiuto economico anche della LICF e delle Comunità ebraiche italiane. Sono stati inaugurati e consegnati 4 pozzi. Ogni pozzo che inauguriamo richiede, a parte la distanza dalla capitale alla savana, un suo cerimoniale che impegna almeno mezza giornata. Bandiere dei due Paesi, foto, prova del funzionamento, mamme e bambini acclamanti, il villaggio tutto presente. Quindi riunione sotto un albero con capo villaggio e consiglio di villaggio per formale consegna, l'incarico dato dal capo villaggio alla responsabile del pozzo (sempre una donna!!!), suo discorso sempre molto toccante e di grande sensibilità che tocca il tema dell'aiuto tra i fratelli.

Le visite e gli incontri con i direttori e medici (quei pochi che ci sono) avevano lo scopo di verificare se quanto donato in attrezzature fosse correttamente usato e in buono stato, così come per i lavori di ristrutturazione effettuata anni fa da MK delle camere per mamme

e bambini, servizi compresi, oltre a percepire loro nuove esigenze e necessità per valutare poi al nostro rientro la possibilità di intervento.

I centri ospedalieri visitati sono stati l'Ospedale di Bousse, quello di Nanarò e quello di Blousse.

Lo scorso anno abbiamo lanciato una nuova iniziativa quella cioè di costituire tra i 5 migliori ragazzi diplomati all'Istituto di Agraria di Nanarò, una cooperativa per lavorare un appezzamento di terreno e imparare un mestiere a casa loro.

Abbiamo avuto anche importanti incontri istituzionali: con il neo Ministro all'azione sociale che ci ha ringraziato molto per quanto facciamo per i Cren, orfanatrofi, adozioni, ecc., con il sottosegretario del Ministero dell'idrologia e agricoltura, molto soddisfatto dei nostri 42 pozzi realizzati in 6 anni di attività, con il Nunzio Apostolico in Burkina Mons. Vito Rallo,

Donazioni e contributi consegnati Siamo partiti dall'Italia con ognuno 46 Kg (il massimo consentito, e quindi in totale 276 Kg!) di materiale vario.

Tutti i costi, dalle vaccinazioni al visto, all'aereo, alloggio in comunità, jepponi, gasolio, alimentazione, ecc. sono stati, come per tutte le missioni di MK, a totale carico dei partecipanti.

Per me questa era la terza esperienza ed è stata quella che mi ha dato più soddisfazione perché ho potuto realizzare il mio sogno, trasmettere ad altri ragazzi del luogo la mia conoscenza e lasciarli con la certezza che con il tempo e l'esperienza faranno ancor meglio di me contribuendo al progresso del loro paese.



Marisa con Marina, la ragazza formata che verrà in Italia, e un paziente al quale è stata riabilitata una bocca



IL CIRCO DELLA

HOMELESS
The wandering
of the circus -
CASA DOLCE
CASA



DOMENICA 8 GENNAIO si è concluso il Circo della Pace, l'evento speciale ideato da Ruggero Sintoni, Accademia Perduta e Alessandro Serena per il Comune di Bagnacavallo giunto alla sua quinta edizione, che ha visto venti repliche dello spettacolo Homeless. The wandering of the circus - Casa dolce casa ospitate sotto il tendone di Piazza della Libertà a partire dal 22 dicembre, giorno dell'inaugurazione.

Ben 3.820 persone di ogni età hanno visto esibirsi gli artisti Carlo Rossi, Daniel Romila e gli acrobati, equilibristi e giocolieri della Fondazione Ocelot (Polonia) e Magyar Circus Art (Ungheria) in uno spettacolo di Marcello Chiarrenza, Alessandro Serena e Cialdo Capelli che per tutto il periodo natalizio ha raccontato, con toni di grande allegria e contagiosa vitalità, le vicissitudini di un gruppo di clochard dell'umanità rinchiusi in un luogo senza forma disseminato di oggetti senza senso e impegnato nel tentativo di sopravvivere alle condizioni più ostili. La voglia di vivere e l'ingegno dei personaggi in gioco riescono ad affrontare e a cambiare di segno le avversità che incontrano.

La media di spettatori per ogni replica è stata per questa edizione di 191 contro i 174 di quella scorsa.

L'edizione 2011-2012, che ha registrato un incasso di 30.674 euro (quasi mille euro in più dell'edi-

zione precedente), ha avuto inoltre una notevole eco mediatica: grande attenzione al Circo della Pace è stata infatti riservata dalla stampa, dai siti web, dalle radio, dalle tv locali e nazionali, con servizi dedicati all'evento da Tg1 e Tg3.

Il Circo della Pace si è poi pregiato quest'anno della Medaglia di rappresentanza del Presidente della Repubblica, oltre a prestigiosi patrocini come quelli della Camera dei Deputati, del Mini-

stero degli Affari Esteri, dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna e del Club Unesco.

L'avventura di Homeless. The wandering of the circus - Casa dolce casa proseguirà ora con una lunga tournée nei tre stati da cui provengono gli artisti: Polonia, Romania e Ungheria.

Il Circo della Pace è stato poi protagonista, quest'anno, di un ulteriore, prestigioso riconoscimento con l'invito al Festival

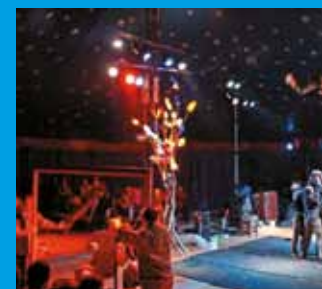
Giacomo Lucchetti e "Moto Club Pesaro" per "Lions



UNA NUOVA ED AFFASCINANTE sfida istituzionale denominata "Cuori in Corsa" vedrà "Lions Clubs International - Multidistretto 108 Italy" protagonista nel corso del 2012. A seguito delle nomine conseguite a "Testimonial Ufficiali Lions" nel settore sportivo motociclistico, il pilota pesarese Giacomo Lucchetti ed il suo Team "Moto Club Pesaro" nel corso della partecipazione al "Campionato Nazionale 250cc. Grand Prix" e "Campionato Italiano Velocità Superbike" 2012 metteranno a disposizione la propria struttura tecnico/logistica per promuovere l'immagine di "Lions Clubs International - Multidistretto 108 Italy" e l'operato delle varie associazioni "lionistiche".

Un progetto di assoluto prestigio e di forte impatto mediatico che mirerà a coinvolgere quelle fasce sociali apparentemente meno attente

PACE A BAGNACAVALLO



Internazionale del Circo di Montecarlo che ne ha colto la straordinaria valenza ed unicità.

“Il Circo della Pace si è confermato anche quest’anno come uno degli appuntamenti più attesi e seguiti a livello provinciale e regionale in occasione delle festività natalizie. – ha sottolineato il Sindaco Laura Rossi- Un progetto di grande valenza culturale e sociale che ci ha consentito di ottenere importanti patrocini istituzionali e l’apprezzamento del

Presidente della Repubblica che ha conferito alla manifestazione una propria medaglia di rappresentanza per ben due volte, nel 2009 e nel 2011. Grazie alle positive esperienze degli anni scorsi – prosegue il Sindaco - con il progetto elaborato per il 2011 non ci si è limitati a dare ospitalità a una scuola di circo proveniente dall’estero, ma si è realizzata un’attività di formazione che ha consentito di produrre uno spettacolo che ha coinvolto giovani

artisti provenienti da diversi paesi e da diverse scuole, offrendo una sintesi di varie esperienze di circo sociale”.

Il Circo della Pace si avvale dei contributi della Regione Emilia-Romagna, della Provincia di Ravenna, del Lions Club Bagnacavallo, di numerosi Enti e Associazioni e di tante imprese del territorio.



Clubs International - Multidistretto 108 Italy” con il progetto “Cuori In Corsa”

o disinformate sul nobile operato svolto da “Lions Clubs International - Multidistretto 108 Italy”.

L’esposizione della sfavillante “Aprilia RS 250cc. GP” nel corso di un’importante manifestazione tenutasi lo scorso 25/27 novembre al quartiere fieristico di Civitanova Marche (MC), è stata l’occasione per il pilota pesarese per incontrare il “Governatore Distretto Lions 108-A”, Dott.ssa Giulietta Bascioni alla cui attenzione sono state poste le ultime novità su “Cuori in Corsa” all’interno dello stand allestito da un importante sponsor del pilota pesarese:

Come socio Lions non è retorica quando dico di essere profondamente onorato ed orgoglioso del mandato affidatomi ufficialmente dalla Presidenza del Consiglio dei Governatori. Una responsabilità considerevole per me e per i fan-

tastici ragazzi che compongono lo staff di “Moto Club Pesaro” ed un’occasione importantissima per diffondere il messaggio “lionistico” tra i tantissimi appassionati che seguono il nostro sport e per coinvolgerli concretamente nel sostegno dell’operato di “Lions Clubs International”. L’entusiasmo e la carica che traspaiono dagli occhi di Giacomo sono assolutamente coinvolgenti ed a fronte di ciò la realizzazione di “Cuori in Corsa” è già in corso. Il 2012 sarà un anno molto impegnativo.

Oltre la rincorsa al titolo nazionale “250cc. Grand Prix” conquistato già nel 2010 e sfuggito nel 2011 per una sfortunatissima circostanza tecnica nell’ultima gara (dopo aver dominato l’intera stagione con tre vittorie in cinque gare!!!), sarà previsto il mio definitivo passaggio alla classe “Super-

bike”.Entro l’inizio dell’anno definiremo tutti i parametri tecnici e promozionali per affrontare nella massima condizione e con il massimo impegno una stagione da protagonisti. Assieme al mio staff sto lavorando duramente al completamento del budget necessario a sostenere i costi che il programma 2012 richiederà ed a tal proposito, un sentito ringraziamento va ai miei sponsor personali che credendo profondamente nel valore sociale di “Cuori in Corsa” lo sostengono con grande gioia oltre alle nuove aziende che decideranno di promuovere la propria immagine parallelamente a quella di “Lions Clubs International - Multidistretto 108 Italy”.

Per ulteriori informazioni su “Cuori in Corsa” è possibile consultare i siti www.motoclubpesaro.com e www.giacomolucchetti.it.

FONDAZIONE LIONS CLUBS

per la solidarietà



*La creatività dei Clubs,
la ricchezza delle relazioni individuali,
lo spirito di servizio, la partecipazione attiva,
la concretezza operativa e...
un piccolo gesto.*

DONA IL 5x1000 ALLA FONDAZIONE

C.F. 92041830396

*C/c presso Banca delle Marche, sede di Macerata,
IBAN: IT56 Z 060 5513 4010 0000 0017 244*

La Fondazione Lions Clubs per la solidarietà è un Ente morale, ONG, senza fini di lucro, che ha lo scopo di incoraggiare, promuovere e sostenere azioni di solidarietà sociale, tutelare e valorizzare la natura, l'ambiente e le attività d'interesse culturale, storico e artistico.

www.fondazioneions.org



Borgo delle Rondini

Il “Borgo delle rondini” è un residence turistico-residenziale sito Comune di Genga loc. Trinquelli, nel cuore delle colline Marchigiane a ridosso dell’Appennino Umbro-Marchigiano.



Alla quota di circa 500 mt. sul livello del mare, è inserito nell’incontaminato ambiente naturalistico delle Grotte di Frassassi a ridosso del Parco Gola della Rossa. Dista 6 Km dalla città di Fabriano ed è facilmente raggiungibile da tutte le principali arterie di comunicazione presenti nella zona. In un’area da sempre legata alle tradizioni contadine, la tipologia del borgo medioevale, costituito da una serie



di costruzioni dislocate attorno a un cortile, luogo di lavoro ma anche di incontro e socializzazione, rappresenta un esempio di edificazione rispettosa, saldamente ancorata alle radici storiche e culturali della zona. Il complesso si compone di appartamenti di circa 50 mq. disposti su due livelli, con cortili interni, porticati, ballatoi e giardini esclusivi, oltre ad autorimessa interrata ampie aree verdi e piscina.



Il Borgo delle rondini vuole rappresentare un contributo alla promozione del cosiddetto modello Marche, rispettoso delle prerogative ambientali e proiettato allo sviluppo socio culturale del territorio.

www.borgodellerondini.it

Cooperativa Sociale COOSS Marche



Gestione di Residenze per Anziani e Disabili

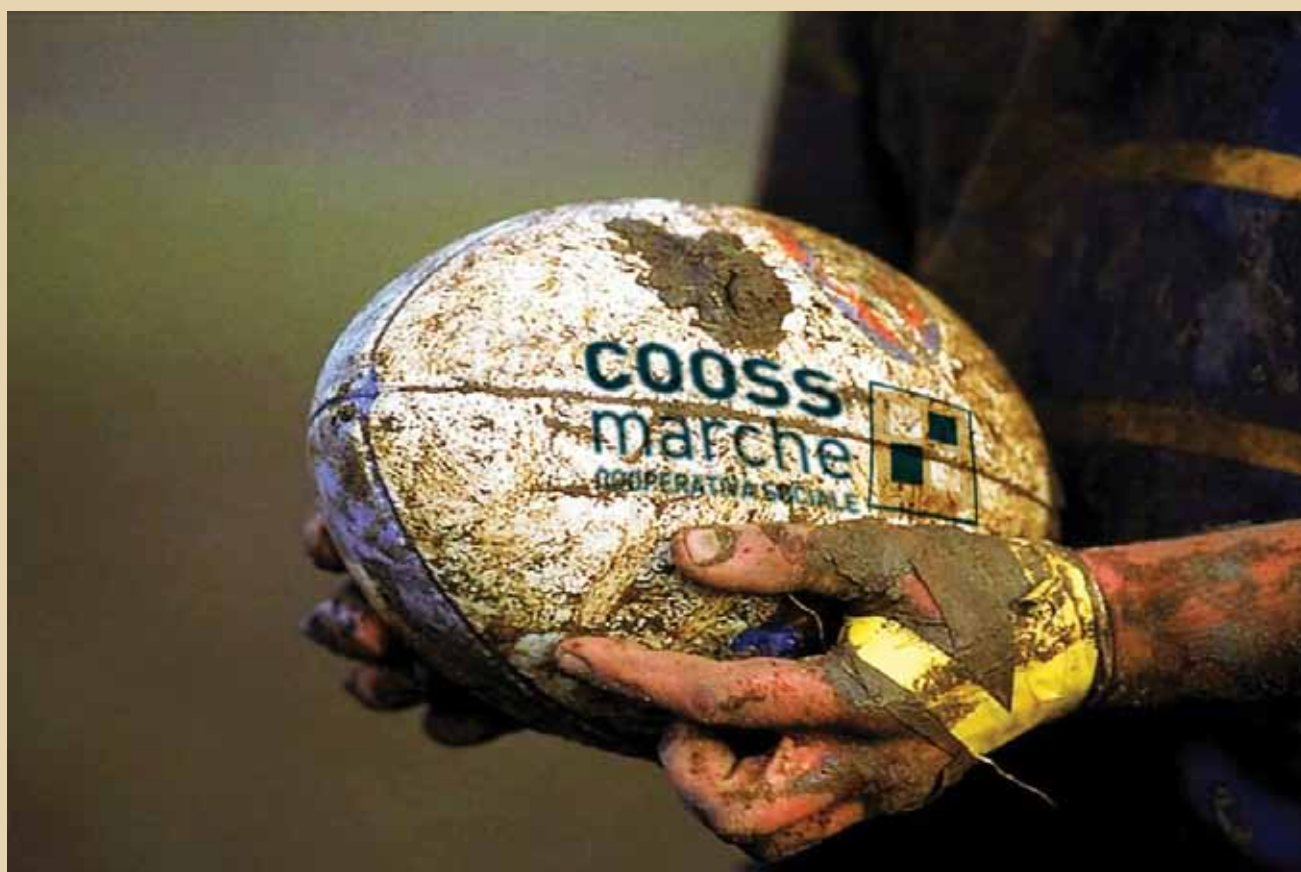
Gestione Centri Diurni per Minori

Gestione Asili Nido

Gestione Comunità Protette

Servizi di Assistenza Domiciliare

Servizi Educativi Scolastici e Territoriali



Sede legale e uffici Via Saffi, 4 - Ancona
tel. 071-50103200
fax 071-50103206